



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PALERMO
Nome del corso in italiano 	Scienze pedagogiche (<i>IdSua:1606340</i>)
Nome del corso in inglese 	Pedagogical sciences
Classe	LM-85 - Scienze pedagogiche 
Lingua in cui si tiene il corso 	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea 	http://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/scienze pedagogiche2067
Tasse	https://www.unipa.it/target/studenti-iscritti/tasse-agevolazioni/tasse-contributi/index.html
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	PEDONE Francesca
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Interclasse di Scienze dell'educazione e della formazione (classi L19, LM85)
Struttura didattica di riferimento	Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

--	--	--	--	--	--	--

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ALONZI	Luigi		PA	1	
2.	BASSI	Marco		PA	1	
3.	CAPPELLO	Gianna Maria		PA	1	
4.	CARACAUSI	Maria Rosa		PA	1	
5.	CAVADI	Giorgio		ID	1	
6.	COMPAGNO	Giuseppa		PA	1	
7.	DI PRIMA	Fabiano		PA	1	
8.	DI VITA	Alessandro		PA	1	
9.	FASULO	Patrizia		ID	1	
10.	FERRANTE	Mario		PO	1	
11.	PEPE	Vincenzo		RU	1	
12.	PERRICONE	Giovanna		ID	1	
13.	SESTA	Luciano		RD	1	
14.	SIDOTI	Enza		PA	1	
15.	TABACCHI	Garden		RD	1	
16.	VECA	Mario		ID	1	
17.	VERDE	Giuseppe		PO	1	

Rappresentanti Studenti

Mavilla Susanna susanna.mavilla@community.unipa.it
Venezia Vincenzo vincenzo.venezia@community.unipa.it

Gruppo di gestione AQ

Loredana Bellantonio (docente)
Marco Bassi (docente)
Sofia Bastiani (studente)
Roberta Macaione (Manager didattico SUPC)
Patrizia Maria Rita Milazzo (referente segreteria didattica CdS)
Francesca Pedone (coordinatore CdS)

Tutor

Giuseppa CAPPUCCIO
Enza SIDOTI
Giuseppina D'ADDELFIO
Chiara AGNELLO



Il corso di laurea per Pedagogista abilitato LM-85 Scienze Pedagogiche, mira al raggiungimento di idonee conoscenze e competenze pedagogiche di secondo livello, riconducibili al quadro complessivo della scienza pedagogica e sono corrispondenti ai livelli 6 e 7 del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente.

Il percorso di studio LM 85 prevede due curricula, con un primo anno comune e un secondo anno diversamente orientato: il primo curriculum - 'Formazione e progettazione' - è maggiormente rivolto alla ricerca sulla pratica, all'organizzazione e alla supervisione pedagogica dei servizi educativi; il secondo - 'Formazione e scienze umane' alla ricerca speculativa e all'approfondimento delle discipline teoriche legate allo studio dell'educazione.

Entrambi i curricula da una parte consentono (ai sensi della L. 205 del 27/12/2017, Commi 594-601 e Legge 15 aprile 2024, n. 55, Disposizioni in materia di ordinamento delle professioni pedagogiche ed educative e istituzione dei relativi albi professionali), di acquisire l'abilitazione alla qualifica professionale di Pedagogista, ormai necessaria nei contesti formativi socio-sanitari e anche nel cosiddetto 'sistema 0-6', (come dal D.L. 65 del 13/04/2017), dall'altra danno anche ai laureati che vengono dalla laurea triennale L19 i restanti crediti formativi e i requisiti disciplinari necessari per intraprendere percorsi abilitanti per l'insegnamento nelle scuole secondarie di secondo grado (classe A18).

Nel suo complesso, la LM85 mira a fare acquisire conoscenze avanzate e competenze operative atte a formare professionisti specializzati nelle scienze pedagogiche e dell'educazione; il CdS recepisce così i bisogni del territorio, tanto rispetto alla necessità di un percorso di studi magistrali che formi professionisti nell'ambito della ricerca, della progettazione e della coordinazione nei servizi educativi, quanto rispetto alle possibilità di accesso al ruolo di docente nelle scuole secondarie di secondo grado.

A lungo il Consiglio di Interclasse di Scienze dell'educazione e della formazione (classi L19 e LM85) si è interrogato sul percorso formativo, sull'aggiornamento dei contenuti e delle attività relative, anche tenendo presente sia il Piano strategico di Ateneo (che tra l'altro pone tra i suoi obiettivi quello di migliorare l'occupabilità dei laureati), sia il Piano Strategico del 'Dipartimento di Scienze Psicologiche, pedagogiche, dell'esercizio fisico e della formazione' (che pone al centro della propria attività didattica il rafforzamento delle competenze relative alla formazione e ai servizi educativi alla persona nell'intero ciclo di vita, delle conoscenze degli aspetti epistemologici, storici e filosofici dello studio dell'educazione). Il corso inoltre assume pienamente la mission del piano strategico del Dipartimento che fa leva sui rapporti tra le scienze propriamente pedagogiche e le altre scienze applicate allo studio dell'educazione, nella prospettiva di formazione delle competenze trasversali legate innanzitutto (ma non esclusivamente) ai contesti educativi, di forte interdisciplinarietà e contaminazione tra i saperi.

Link: <https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/scienze pedagogiche2067> (pagina web del Corso di studi)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

04/03/2024

Nel periodo maggio-luglio 2008 si è proceduto alle seguenti consultazioni:

1. Direzione scolastica reg.le per ciò che attiene l'utilizzo di queste competenze all'interno dei PON scuola
2. Centri di formazione professionale della Reg. Siciliana: Anfe, Cefop, Ciapi
3. Strutture per la formazione in collegamento con il mercato del lavoro: Confindustria, Confartigianato, Confcommercio.

Consapevole della necessità di un continuo confronto con il territorio, il 28.11.2008 la Facoltà ha presentato la propria offerta formativa ex DM 270/2004 ad un uditorio di 79 ospiti afferenti a 55 differenti enti pubblici e privati (Cfr. L19 Educazione di Comunità).

Tra le numerose valutazioni favorevoli espresse sul CdLM:

- il Dirigente scolastico del Liceo classico Umberto I di Palermo ha offerto la propria collaborazione al CdLM;
- il Preside della Facoltà Teologica di Sicilia ha evidenziato le opportunità di integrazione con i corsi della propria Facoltà;
- il responsabile dell'orientamento del Collegio universitario ARCES ha sottolineato la necessità del riconoscimento pubblico della figura dell'educatore;
- il referente del Collegio Universitario ARCES ha offerto alla Facoltà la propria collaborazione in materia di stage e tirocini formativi;
- alcune istituzioni educative tra cui l'Ass.L'Amico Charly ONLUS hanno confermato la propria disponibilità a collaborare con il CdLM a beneficio degli studenti.

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

31/05/2024

Il Consiglio di Coordinamento di Scienze dell'educazione e della formazione ha proceduto alla consultazione di Enti pubblici e del privato sociale impegnati in attività formative e pedagogico-sociali.

Attraverso una periodica consultazione dei diversi stakeholders, sono state più volte presentate sia l'offerta formativa sia le peculiarità del profilo professionale in uscita dal CdS. In tutte queste occasioni, sono stati approntati tempi e strumenti per permettere alle équipes interne ai servizi, così come alle realtà educative coinvolte, di esprimere i loro punti di vista sulla proposta formativa del CdS e sulle competenze che i profili professionali in uscita devono possedere per una risposta adeguata alle richieste dei contesti sociali entro i quali i futuri pedagogisti devono sapersi muovere. Molto significativi in tal senso sono stati gli incontri, con i coordinatori e lo staff dell'Unità Organizzativa (U.O.) Affidamento Familiare (Palermo, 11.01.2019) e del Centro Adozioni (Palermo, 30.01.2019) del Comune di Palermo (Settore servizi socio assistenziali). Inoltre, proficui contatti con gli stakeholders sono stati mantenuti non solo dai docenti del CdS ma anche da quei laureandi che, nell'elaborazione della tesi di laurea, hanno preso contatti e intrapreso collaborazioni con istituzioni e servizi educativi del territorio.

In più modi emerge la necessità di continuare a formare le competenze pedagogiche da investire tanto nell'ambito organizzativo e progettuale, per i servizi alla persona nell'intero ciclo di vita, quanto nell'ambito della ricerca nel vasto campo delle scienze umane.

Dal mese di gennaio 2023, tre docenti del Corso (F. Pedone, M. Garro, G. Ferrara) sono stati nominati come esperti per l'Autorità Garante dei diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza del Comune di Palermo, sia per l'area Educativo Pedagogica, sia per l'area Giuridica. Questa attività permetterà ulteriori consultazioni con possibili portati di interesse su base regionale.

Per l'a.a. 2023-24 e 2024-25 il CdS ha partecipato al bando di Ateneo prot 23666_2023 Rep Decr 1064_2023 per la "realizzazione di progetti di service learning nei corsi di studio". Il Service Learning rappresenta una "formula pedagogica" che sviluppa connessioni generative tra il mondo della formazione universitaria e il territorio.

In particolar modo per il CdS LM-85 Scienze Pedagogiche tale approccio, che nasce dalla riscoperta delle idee che hanno fatto avanzare la cultura pedagogica e dei valori che la sostanziano, consente di tenere unite la dimensione teorica e quella pratica dei processi di apprendimento attraverso attività strettamente correlate ai contenuti disciplinari, sposando pienamente quanto descritto nel Quadro A4.a della SUA del CdS, dove si dice che durante il Corso di laurea magistrale lo studente avrà l'opportunità di sperimentare in prima persona, attraverso specifiche attività formative, l'osservazione ravvicinata di aspetti e di nodi cruciali del proprio futuro ruolo professionale acquisendo, in una logica di empowerment e secondo gli orientamenti che saranno proposti in sede di programmazione didattica o in base agli interessi ed alle competenze personali, conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Gli Stakeholders consultati e coinvolti nel progetto sono Cooperativa Sociale "Libera...mente"; Cooperativa sociale "la Panormitana" e Fondazione "San Giuseppe dei Falegnami" che operano presso la Caritas diocesana di Palermo; Fondazione "MondoAltro" che opera presso la Caritas diocesana di Agrigento; Prima Sezione Civile del Tribunale di Palermo; Policlinico "P Giaccone di Palermo".

Nel mese di novembre 2023 si è tenuta una nuova consultazione degli stakeholders, da remoto. Sono stati interpellati qualificati soggetti rappresentanti dei possibili futuri ambienti professionali dei nostri laureati magistrali.

In questa prima consultazione sono stati coinvolti:

- 1) il dirigente e responsabile pedagogico della cooperativa sociale PUERI di Palermo;
- 2) il dirigente e responsabile pedagogico della cooperativa sociale LIBERA...MENTE di Palermo;
- 3) il Legale rappresentante dell'ente gestore della cooperativa ASAM;
- 4) Centro Astalli;
- 5) Presidente del MED, Associazione italiana media education;
- 6) Coordinatrice del Dipartimento di Cooperazione Locale del centro studi e iniziative europeo CESIE;
- 7) Garante infanzia e adolescenza Comune di Palermo;
- 8) I rappresentanti degli studenti della L19;
- 9) Il Coordinatore del Dottorato di Ricerca;
- 10) Ufficio Scolastico Regionale.

È stato espresso un generale consenso sulla proposta di LM Interclasse.

Con molte di queste Istituzioni si è consolidato un legame di collaborazione volto a valorizzare le figure professionali emergenti dal Corso di Laurea.

In data 7 marzo 2024 si è tenuto un ulteriore incontro finalizzato a consolidare la collaborazione e l'interdipendenza reale e propulsiva con il territorio.

Ulteriori incontri ed accordi sono in programma per l'anno in corso.

Link:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/scienzepedagogiche2067/qualita/stakeholders.html> (Sito corso di laurea - sezione stakeholder)

Pedagogista formatore; consulente pedagogico nelle agenzie e nei servizi educativi; consulente nella progettazione e gestione di interventi nelle istituzioni scolastiche e nei servizi in campo educativo e formativo; progettista e coordinatore di ricerche di interventi educativi e formativi; progettista e coordinatore pedagogico

funzione in un contesto di lavoro:

- Gestione di attività di ricerca in campo educativo
- Programmazione e lo sviluppo di interventi educativi e formativi
- Consulenza pedagogica per situazioni educative complesse
- Coordinamento e progettazione di interventi pedagogici
- Gestione dei sistemi e dei servizi educativi
- Ricerca qualitativa e quantitativa sugli esiti e i processi educativi e formativi
- Gestione e coordinamento di servizi e organizzazioni in ambito educativo, formativo, di cura e di assistenza

competenze associate alla funzione:

La preparazione che il corso di Laurea Magistrale LM 85 "Scienze Pedagogiche" intende fornire è finalizzata a far acquisire competenze nell'ambito della progettazione e della valutazione dei servizi e degli interventi educativi e formativi, con una attenzione a sviluppare conoscenze di base legate al Project Cycle Management e alle principali linee di finanziamento che in ambito pubblico e privato sono disponibili per la progettazione di interventi formativi ed educativi. Il Corso intende inoltre promuovere la capacità di strutturare un disegno di ricerca di monitoraggio e/o valutazione di impatto di progetti formativi e socio-educativi; la capacità di coordinamento di équipe multidisciplinari; la capacità di analisi e interpretazione dei contesti e individuarne le possibili esigenze educative; la capacità di progettare e gestire un coordinamento pedagogico.

sbocchi occupazionali:

I laureati potranno svolgere attività di: - progettazione, implementazione e valutazione di programmi educativi presso istituzioni educative, organizzazioni non profit o agenzie governative - formulazione e implementazione di politiche educative e programmi per il miglioramento del sistema educativo e dello sviluppo sociale per organizzazioni governative o internazionali, agenzie di sviluppo, terzo settore- progettazione, valutazione e gestione direzionale di azioni di formazione continua; - elaborazione di modelli e di interventi di educazione degli adulti; - aggiornamento professionale e di formazione continua nei differenti ambiti e organizzazioni (aziende private, agenzie ed enti di formazione professionale, servizi alle imprese, servizi per l'impiego, servizi socio educativi e culturali, musei, organismi del terzo settore, nonché servizi formativi della pubblica amministrazione); - consulenza, progettazione, direzione e coordinamento nell'elaborazione e attuazione di programmi educativi e politiche formative connesse all'integrazione ed alla diffusione e promozione del sapere e della cultura, in relazione al sistema delle autonomie scolastiche, sociali e territoriali - attività di ricerca nell'ambito delle scienze dell'educazione e della pedagogia – attività di insegnamento in istituti scolastici o istituti di formazione professionale.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze pedagogiche e psicologiche - (2.6.2.5.2)
2. Specialisti nell'educazione e nella formazione di soggetti diversamente abili - (2.6.5.1.0.)
3. Esperti della progettazione formativa e curricolare - (2.6.5.3.2)
4. Consiglieri dell'orientamento - (2.6.5.4.0)
5. Pedagogisti - (2.5.3.5.0.)
6. Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale - (3.4.5.2.0.)
7. Specialisti dell'organizzazione del lavoro - (2.5.1.3.2.)
8. Esperti della progettazione formativa e curricolare - (2.6.5.3.2.)
9. Specialisti in risorse umane - (2.5.1.3.1.)

▶ QUADRO A3.a | Conoscenze richieste per l'accesso

07/03/2024

Per l'accesso al corso di Laurea Magistrale in Scienze pedagogiche non è previsto un numero di studenti programmato a livello locale. L'ammissione è subordinata al possesso di almeno uno tra i seguenti requisiti di accesso:

1. avere conseguito la Laurea in una delle classi previste dal D.M. 270/04 (L19) o dal D.M. 509/99 (L18)
2. aver conseguito una laurea di primo livello o in base al previgente ordinamento quadriennale o possedere altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo, purché in possesso di almeno 60 CFU nei seguenti settori scientifico-disciplinari:

24 CFU nei ssd M-PED/01, M-PED/02, M-PED/03, M-PED/04.

12 CFU nei ssd M-PSI/01, M-PSI/02, M-PSI/03, M-PSI/04, M-PSI/05, M-PSI/06, M-PSI/07

12 CFU nei ssd SPS/07, SPS/08, SPS/09, SPS/10, SPS/11, SPS/12

12 CFU nei ssd M-FIL/01, M-FIL/02, M-FIL/03, M-FIL/04, M-FIL/05, M-FIL/06, M-FIL/07, M-FIL/08

I laureati che non fossero in possesso dei requisiti curriculari previsti devono integrarli prima dell'iscrizione alla laurea magistrale attraverso l'iscrizione a corsi singoli (Insegnamenti riconoscibili nel piano di studio di una Laurea attiva in Ateneo) ed il superamento dei relativi esami.

▶ QUADRO A3.b | Modalità di ammissione

14/06/2024

Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Scienze Pedagogiche (LM-85) i candidati devono possedere sia specifici requisiti curriculari sia una adeguata preparazione, come descritto nei seguenti documenti

- https://www.unipa.it/servizi/segreteria/.content/documenti/avvisi/2023/D.R.-Linee-guida-Accesso-CLM-2023_24.pdf

- <https://www.unipa.it/servizi/segreteria/.content/documenti/avvisi/2023/Schede-accesso-LLMM-2023-2024.pdf>

In mancanza del requisito della lingua inglese (B2, inglese), questo potrà essere acquisito attraverso il superamento di un Test di Abilità Linguistiche realizzato presso il Centro Linguistico di Ateneo secondo il seguente calendario:

<https://www.unipa.it/servizi/segreteria/Calendario-prove-accertamento-competenze-linguistiche-LM/>

Il livello di conoscenza della lingua si può attestare mediante la presentazione di una certificazione linguistica tra quelle riconosciute dal MIUR (<https://www.miur.gov.it/web/guest/enti-certificatori-lingue-straniere?inheritRedirect=true>) di livello pari o superiore a quello richiesto dal proprio corso di laurea.

Modalità di verifica della personale preparazione.

Il test di verifica della personale preparazione sarà effettuato in presenza. A coloro che avranno fatto domanda di immatricolazione verrà comunicato, attraverso la e-mail indicata nell'istanza, il calendario delle 3 sessioni (settembre, ottobre, novembre) per l'accesso ai test e la Commissione.



DESCRIZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze pedagogiche (LM-85) sviluppa, approfondisce e perfeziona i contenuti culturali e gli obiettivi formativi offerti dal corso di Laurea L-19 e si propone di far acquisire il titolo e le competenze del pedagogo, professione normata dalla Legge 205 del 27 dicembre 2017, commi 594-601. Nello specifico i laureati magistrali saranno in grado di analizzare, progettare e gestire interventi pedagogici e di consulenza rispetto a problemi educativi complessi oltre a gestire e coordinare i servizi alla persona, alle famiglie, alle organizzazioni e, in generale, ai contesti sociali lavorando in regime di libera professione o negli enti pubblici e privati, profit e non profit, come ad esempio nei servizi territoriali, culturali, socioeducativi, nelle scuole, nelle aziende, nelle associazioni e nelle cooperative del terzo settore, nei contesti della cooperazione internazionale. Il titolo costituisce altresì requisito di accesso alla classe di concorso A-18, per l'insegnamento nella scuola secondaria, fermo restando il possesso di requisiti specifici in termini di crediti maturati negli ambiti disciplinari previsti dalla normativa vigente.

Il corso intende formare professionisti che possiedano una solida comprensione delle teorie e dei problemi pedagogici, nonché una conoscenza specializzata delle applicazioni pratiche di tali teorie, sia nel contesto educativo che in quello formativo. Il corso si prefigge di formare, altresì, professionisti dell'educazione e della formazione in possesso di elevate capacità organizzative e gestionali e in grado di progettare, coordinare e valutare percorsi educativi e formativi di alta specializzazione. Questi professionisti saranno in grado di offrire consulenze pedagogiche su questioni complesse, di gestire e coordinare servizi e organizzazioni nell'ambito dell'istruzione, della formazione, dell'assistenza e della cura. Saranno in grado di fornire orientamento e consulenza sia per percorsi individuali che collettivi, sia in situazioni normali che in situazioni di disagio.

Gli studi si articolano in:

- attività formative caratterizzanti relative alle Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche, alle Discipline filosofiche e storiche ed alle Discipline psicologiche e sociologiche;
- ulteriori attività formative, di vario taglio tematico e disciplinare, finalizzate ad integrare la conoscenza delle scienze pedagogiche con lo studio delle altre discipline (Cooperazione internazionale e sviluppo, educazione alla narritività, fisica sperimentale, discipline giuridiche, Discipline demotnoantropologiche, Project Cycle managment, Filosofia teoretica, Filosofia morale, Pedagogia generale e sociale, Storia della pedagogia, Didattica e pedagogia speciale, Pedagogia sperimentale, Psicologia dello sviluppo e dell'educazione, Psicologia sociale, Psicologia dinamica) e ad orientare il percorso formativo curriculare verso le esigenze espresse dal mercato del lavoro.

Durante il Corso di laurea magistrale lo studente avrà l'opportunità di sperimentare in prima persona, attraverso specifiche attività formative, l'osservazione ravvicinata di aspetti e di nodi cruciali del proprio futuro ruolo professionale acquisendo, in una logica di empowerment e secondo gli orientamenti che saranno proposti in sede di programmazione didattica o in base agli interessi ed alle competenze personali, conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro.

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI DEL CORSO

La Laurea Magistrale in Scienze Pedagogiche guarda alla ricerca in ambito pedagogico, alla costruzione di strumenti di apprendimento e di valutazione, alla costruzione e progettazione di percorsi educativi e formativi conseguenti all'analisi e all'interpretazione dei contesti.

Il corso intende promuovere conoscenze e competenze avanzate per operare come professionisti delle scienze pedagogiche, con padronanza dei fondamenti delle altre discipline - filosofia, psicologia e sociologia - che concorrono a

definirne l'intero quadro concettuale e ne favoriscono l'applicazione nei differenti contesti educativi e formativi.

Il corso di laurea si propone il raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi:

- acquisire e sviluppare delle conoscenze e delle competenze avanzate per operare come professionisti delle scienze pedagogiche, con padronanza dei fondamenti delle altre discipline - filosofia, psicologia e sociologia - che concorrono a definirne l'intero quadro concettuale e ne favoriscono l'applicazione nei differenti contesti educativi e formativi.
- acquisire e sviluppare la capacità di analisi e progettazione di percorsi formativi ed educativi all'interno dei contesti pubblici e privati;
- acquisire e sviluppare la capacità di analisi e interpretazione adeguata dei contesti progettando soluzioni formative ed educative che tengano conto delle condizioni multifattoriali dentro cui si opera e degli ulteriori attori/servizi da coinvolgere; nel coordinamento pedagogico nei servizi socio educativi; nella gestione dei sistemi educativi e la relazione con il territorio.
- acquisire e sviluppare conoscenze e competenze nelle discipline pedagogiche e metodologico-didattiche, con particolare riguardo alla specificità dell'apprendimento in età adulta e ai modelli e metodi di progettazione, gestione, bilancio di competenze e valutazione degli interventi di formazione continua;
- acquisire e sviluppare competenze e conoscenze legate al Project Cycle Management e alle principali linee di finanziamento, nell'ambito dello sviluppo della progettazione di percorsi formativi e socio-educativi, sia all'interno di istituzioni pubbliche scolastiche, sia in risposta a bandi e avvisi locali e nazionali e call internazionali;
- acquisire e sviluppare conoscenze e competenze relative alla capacità di coordinamento di équipes multidisciplinari;
- acquisire e sviluppare una sicura capacità di analizzare e trattare i problemi educativi e formativi secondo la logica interdisciplinare delle scienze dell'educazione;
- acquisire e sviluppare conoscenze degli aspetti giuridico - normativi connessi ai sistemi e ai processi educativi e formativi, sul piano regionale, nazionale, europeo e internazionale;
- acquisire e sviluppare un'adeguata padronanza della metodologia di ricerca educativa di natura storica, empirica e sperimentale, nei contesti formativi formali, non formali e informali;
- acquisire e sviluppare valide conoscenze e competenze specificamente finalizzate, anche in chiave applicativa, al contrasto della dispersione e del disagio sociale (anziani, disabili, minori in difficoltà, nomadi, detenuti, immigrati ecc.);

 **QUADRO A4.b.1** **Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi**

Conoscenza e capacità di comprensione	<p>Il laureato magistrale:</p> <ul style="list-style-type: none">- ha un'adeguata padronanza della metodologia di ricerca educativa di natura teoretica, storica, empirica e sperimentale, negli ambienti formali e informali di formazione;- ha conoscenze approfondite dei diversi aspetti della progettazione educativa (analisi dei bisogni, definizione degli obiettivi generali e specifici, valutazione delle risorse umane, strumentali e strutturali, programmazione, metodologie di intervento, verifica e valutazione);- conosce le caratteristiche generali del sistema educativo e formativo italiano;- è in grado di conoscere i fenomeni connessi con la molteplicità delle differenze nelle sue diverse manifestazioni (di genere, lingua, confessioni...);- è in grado di conoscere modelli interpretativi del fenomeno della differenza nella società post-moderna; <p>Le conoscenze e capacità di comprensione sopraelencate sono conseguite tramite la partecipazione alle lezioni dei corsi e allo studio personale previsti dalle attività</p>	
--	--	--

formative attivate, con forte attenzione alle discipline delle aree pedagogiche e didattiche. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso esami orali e scritti.

Il laureato magistrale:

- è in grado di collegare la storia dello stato sociale con le caratteristiche generali del sistema istituzionale, politico e formativo della stato italiano;
- è capace di utilizzare gli strumenti e i metodi acquisiti in campo storico per approfondire le proprie conoscenze, implementando un'ampia autonomia di giudizio.

Le conoscenze e capacità di comprensione sopraelencate sono conseguite tramite la partecipazione alle lezioni dei corsi e allo studio personale previsti dalle attività formative attivate.

La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso esami orali e scritti.

Il laureato magistrale:

- acquisisce conoscenze relative agli ambiti della Psicologia dello sviluppo e del lavoro che possono essere di aiuto professionale nel loro lavoro;
- arriva a conoscere le tecniche gruppali come il role-playing e il reverse playing, rivolte al training di gruppo degli studenti;
- è in grado di comprendere il contesto comunicativo all'interno del quale si incontrano le emozioni dei soggetti;
- possiede una certa conoscenza della psicopatologia e della psicologia clinica che può essere di aiuto agli operatori per orientarsi di fronte ai loro utenti e cooperare in équipe con altri specialisti;
- conosce i risultati dell'apporto sociologico allo studio delle istituzioni e dei processi formativi nel settore dei servizi educativi di territorio;
- apprende elementi di progettazione e valutazione dell'impatto degli interventi formativi costruiti nell'ipotesi di un'integrazione tra agenzie dell'educazione formale, informale e non formale;
- conosce metodi per la mappatura degli attori e la costruzione di sinergie operative tra agenzie formative scolastiche ed extrascolastiche;
- conosce gli elementi relativi ad attività di formazione iniziale e in servizio di operatori e professionisti nel settore dell'educazione extrascolastica;
- possiede specifiche conoscenze-competenze sociologiche funzionali alla valutazione di impatto degli interventi formativi nel settore;
- possiede elementi per svolgere in autonomia propri percorsi, metodologie e strumenti di aggiornamento e sviluppo professionale nel campo degli studi sociologici nel settore.

Le conoscenze e capacità di comprensione sopraelencate sono conseguite tramite la partecipazione alle lezioni dei corsi e allo studio personale previsti dalle attività formative attivate.

La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso esami orali e scritti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale:

- possiede competenze organizzative per la realizzazione di progetti socio-educativi;
- possiede competenze per organizzare e realizzare pratiche di consulenza e di cura e relazioni di aiuto;
- sa costruire reti collaborative tra attori ed enti del territorio in particolare tra i servizi

educativi e le famiglie;

- è in grado di applicare tecniche per la costruzione e la valutazione di percorsi di educazione interculturale nei contesti extrascolastici;
- comprende e sa applicare i processi di categorizzazione relativi alla formazione di stereotipi e pregiudizi nell'ottica del superamento dei conflitti etnici o comunque collegati al fenomeno delle differenze;
- comprende le dinamiche storiche, sociali e culturali che conducono ad atteggiamenti e comportamenti razzisti o comunque di rifiuto e/o intolleranza nei confronti della differenza.

Il raggiungimento della capacità di applicare conoscenza e comprensione avviene attraverso le lezioni e le attività di riflessione critica sui testi proposti, lo studio di casi di applicazione, lo svolgimento di attività di simulazione previsti in particolare nell'area della progettazione educativa, della pedagogia teorica e della pedagogia applicata, nonché negli insegnamenti connessi con le specifiche competenze professionali della figura formata.

Le verifiche del raggiungimento dei risultati avvengono anche attraverso prove scritte od orali in cui lo studente applica strumenti e metodologie di osservazione, progettazione e documentazione.

Il laureato magistrale:

- sa collegare la storia dello stato sociale con le caratteristiche generali del sistema istituzionale, politico e formativo della stato italiano;
- acquisisce gli aspetti per esporre valutazioni e conclusioni riguardo a studi ed analisi anche d'impianto storico.

Il raggiungimento della capacità di applicare le conoscenze e comprensioni sopraelencate avviene attraverso le lezioni e le attività di riflessione critica sui testi proposti, lo studio di casi di applicazione.

Le verifiche del raggiungimento dei risultati avvengono anche attraverso prove scritte od orali in cui lo studente applica strumenti e metodologie di osservazione, progettazione e documentazione.

Il laureato magistrale:

- possiede strumenti di lettura e di valutazione delle situazioni critiche e delle principali patologie comportamentali, individuando i percorsi più idonei, tenuto conto delle risorse disponibili, per intervenire in tali situazioni;
- conosce gli strumenti per realizzare consulenze sfruttando il colloquio nella relazione di aiuto;
- riceve contenuti per progetti socio-educativi per diversi target di utenza;
- padroneggia concetti di benessere e psicopatologia clinica ed acquisisce la capacità di pensare ad interventi educativi nelle varie forme psicopatologiche dell'età adulta (stati psicotici, disturbi di personalità, disturbi dell'affettività, del comportamento alimentare) comunicando agilmente con i diversi interlocutori della rete sociale.

Il raggiungimento della capacità di applicare le conoscenze e comprensioni sopraelencate avviene attraverso le lezioni e le attività di riflessione critica sui testi proposti, lo studio di casi di applicazione.

Le verifiche del raggiungimento dei risultati avvengono anche attraverso prove scritte od orali in cui lo studente applica strumenti e metodologie di osservazione, progettazione e documentazione.

Area filosofica e storica (Antropologia filosofica per la formazione; Filosofia del linguaggio e della mente; Filosofia teoretica; Storia della filosofia; Storia della filosofia contemporanea; Filosofia della comunicazione; Metodologia della ricerca storica)

Conoscenza e comprensione

Capacità di focalizzare con sicurezza e maturità di giudizio gli ambiti e i metodi propri della ricerca filosofica con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai contesti educativi

Conoscenza dei percorsi storici della filosofia e delle specifiche problematiche attorno alle quali si strutturano le principali direzioni sistematiche di indagine filosofica.

Conoscenza dei temi principali del dibattito filosofico contemporaneo

Conoscenza delle principali categorie della ricerca storica

Conoscenza dei principali temi del dibattito di antropologia filosofica, con specifico riferimento agli eventi e ai contesti formativi.

Acquisizione degli strumenti avanzati per la comprensione di testi specialistici delle materie filosofiche

Allargamento della conoscenza e della comprensione della storia della filosofia, in riferimento al pensiero italiano contemporaneo, con particolare attenzione al possesso degli strumenti essenziali per una ricerca autonoma e coerente.

Comprendere il lessico filosofico e storico specifico

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di cogliere in modo perspicuo, e di esplorare e presentare con elaborazioni originali, i legami determinanti che temi, interrogativi, dibattiti filosofici hanno con la dimensione esistenziale e con le questioni pedagogiche, ma anche culturali, etiche e politiche del nostro tempo.

Capacità di coniugare il piano riflessivo col vissuto esistenziale e con il contesto storico in cui vivono i soggetti in formazione

Capacità di leggere un testo filosofico: capacità di riconoscere, ed organizzare in autonomia, sequenze argomentative basilari distinguendo tra loro ipotesi, tesi conclusive, prove etc.

Capacità di contestualizzare testi e temi della filosofia da un punto di vista storico

Capacità di portare le competenze filosofiche anche in ambiti problematici estranei alla disciplina ma legati a domande di fondo dell'educazione contemporanea.

Capacità di usare un lessico filosofico specialistico

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Area pedagogica (Docimologia e laboratorio; Metodologia della ricerca in campo educativo; Metodologia didattica; Pedagogia speciale per l'inclusione; Pedagogia della Famiglia; Pedagogia di comunità e modelli di

formazione degli adulti; Metodi e tecniche della formazione; Storia della pedagogia contemporanea; Storia dell'educazione; Intercultural Didactics; Teoria e storia della didattica; Foundations of Educational Research; Pedagogia del corpo e della comunicazione; Teorie, strategie e sistemi dell'educazione; Progettazione e valutazione didattica)

Conoscenza e comprensione

Conoscere i diversi aspetti della ricerca pedagogica teorica ed empirica e della progettazione educativa (analisi dei bisogni, definizione degli obiettivi generali e specifici, valutazione delle risorse umane, strumentali e strutturali, programmazione, metodologie di intervento, strumenti docimologici di verifica e valutazione).

- conoscere le caratteristiche generali del sistema formativo italiano ed europeo
- conoscere strategie inclusive e modelli interpretativi del fenomeno della differenza nella società post-moderna
- conoscere strategie inclusive e interventi educativi per persone con disabilità e per le loro comunità di riferimento.
- conoscere gli elementi teorici ed epistemologici della filosofia dell'educazione e metterli a confronto con la pratica educativa.
- Conoscere le principali linee di sviluppo della storia della pedagogia in termini di autori, correnti culturali e categorie pedagogiche
- Conoscere le principali linee di sviluppo della storia e dei servizi educativi italiani, sia scolastici che extrascolastici;
- Conoscere l'evoluzione dei modelli educativi legati al disagio ed alla marginalità
- conoscere nozioni, concetti, principi della metodologia didattica nel loro sviluppo storico
- conoscere la terminologia specifica della ricerca pedagogica e della metodologia didattica

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

1. Utilizzare le conoscenze acquisite per identificare, formulare e risolvere problemi legati all'ambito della ricerca e della progettazione educativa per l'intero ciclo di vita
2. Analizzare situazioni problematiche in ambito educativo e proporre soluzioni coerentemente con il proprio livello di conoscenza e di comprensione
3. Individuare gli aspetti significativi per inquadrare un modello pedagogico e didattico
4. Gestire situazioni educative complesse in ambito progettuale e valutativo
5. Applicare strategie e metodi innovativi nella soluzione dei problemi educativi legati alla valutazione delle competenze.
6. Saper usare un lessico specialistico pedagogico e didattico
7. Saper osservare criticamente un contesto scolastico o relativo ad altra struttura educativa e cogliere i dati salienti (punti forti e punti deboli) relazionandoli ai principali modelli e stili educativi studiati.
8. produrre essenziali modelli progettuali finalizzati a fornire ai responsabili di istituzioni scolastiche o di altre strutture educative, letture di supervisione dei processi educativi

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Area psicologica, sociologica e antropologica (Psicologia delle organizzazioni e della formazione; Psicologia giuridica e delle pari opportunità; Psicodinamica del gruppo classe e proiezione del benessere a scuola; psicologia della famiglia, della marginalità e della devianza; Psicologia pediatrica; Psicologia dell'educazione; Sociologia delle emozioni; Sociologia dell'educazione e dei media digitali; Antropologia della contemporaneità; Antropologia della formazione)

Conoscenza e comprensione

Conoscere i principali costrutti teorici dell'antropologia culturale, della sociologia e della psicologia contemporanea e della ricerca storica in quanto applicate allo studio dell'educazione.

Conoscere e comprendere il senso e il significato delle potenzialità, delle risorse personali in termini di differenze individuali e relativamente a: motivazioni e profili motivazionali, tipologie di intelligenze e di stili cognitivi, percorsi di sviluppo, apprendimento competenze e meta competenze

-conoscere modelli e strumenti di assessment funzionali alla promozione dei processi educativi e formativi -conoscere e comprendere il senso e il significato della progettazione nei servizi sociali finalizzati alla gestione di processi educativi -

Conoscere i principali modelli di lettura sociologica e antropologica della contemporaneità

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Contestualizzare gli interventi educativo-formativi a scuola e in altri contesti educativi, anche in ottica multiculturale e interculturale all'interno delle organizzazioni di riferimento.

Gestire modelli di progettazione per la promozione dei processi educativi e formativi

Capacità di integrare le conoscenze e gestire la complessità, nonché di formulare giudizi sulla base di informazioni limitate o incomplete, includendo la riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle loro conoscenze e giudizi

Applicare conoscenze e capacità di comprensione relative alla dinamica ed alla gestione dei gruppi di lavoro educativo-formativi, esprimendo attitudine ad affrontare e trattare adeguatamente situazioni nuove o non familiari, ed elaborando soluzioni innovative ed adeguate ai contesti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Area letteraria, epistemologica e giuridica (Gender Studies; Fondamenti storico-epistemologici della fisica; Istituzioni di diritto pubblico e legislazione scolastica; Letterature comparate)

Conoscenza e comprensione

Conoscere e comprendere i termini essenziali del contemporaneo dibattito epistemologico.

Approfondire il rapporto tra le scienze umane applicate allo studio dell'educazione e altre scienze

Acquisizione delle nozioni e dei concetti fondamentali nell'ambito della modernità letteraria con particolare riferimento agli aspetti storici ed epistemologici delle letterature comparate/dei fondamenti della fisica/ della legislazione scolastica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di estendere le conoscenze acquisite ad altri ambiti affini

Capacità di applicare le conoscenze acquisite alla comprensione di problemi nuovi anche in ambito interdisciplinare.

Capacità di sviluppare in maniera adeguata e coerente percorsi tematici nella letteratura europea degli ultimi due secoli.

Capacità di ricostruire i nessi del dibattito epistemologico anche in discipline legate alle attività educative, con particolare attenzione alla scuola.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

 QUADRO A4.c	Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento
--	---

Autonomia di giudizio	<p>Durante tutto il percorso degli studi universitari e al momento della stesura dell'elaborato per la prova finale, i laureati magistrali in 'Scienze pedagogiche' avranno acquisito:</p> <ul style="list-style-type: none"> - elevata capacità di giudizio critico sulle discipline oggetto di studio; - elevata capacità di analizzare la complessità delle organizzazioni e dei servizi nei contesti professionali; - elevata capacità riflessiva di analizzare, organizzare e gestire informazioni e conoscenza al fine di valutarne le implicazioni professionali, organizzative, etiche - elevate capacità di affrontare e giudicare le principali questioni della pedagogia e delle scienze dell'educazione operando selezioni critiche; - piena autonomia nel formulare ipotesi di spiegazione e di giudizio, ricostruendo in maniera critica i processi educativi generali; - elevata capacità di utilizzo delle conoscenze e degli strumenti acquisiti per sviluppare diversi metodi di ricerca nell'ambito educativo; - elevate capacità di analisi, rilevamento e trattamento dei dati e dei risultati a sostegno di giudizi che includano la riflessione su processi educativi e formativi riguardanti in particolare i giovani e gli adulti negli ambienti comunitari. <p>L'autonomia di giudizio sarà verificata in tutte le prove d'esame di ciascun insegnamento, in eventuali prove in itinere e nell'esame di laurea finale. Le modalità e gli strumenti didattici con cui verranno conseguiti i risultati di apprendimento sono: lezioni frontali, discussione di casi, lavori di gruppo. Le modalità di verifica sono: colloqui orali, prove scritte, prove pratiche individuali e di gruppo.</p>	
Abilità comunicative	<p>Al termine del percorso degli studi universitari i laureati magistrali dovranno aver acquisito adeguati strumenti e competenze per la comunicazione sia con gli specialisti che con i non specialisti della formazione.</p> <p>In particolare, essi avranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - approfondito e consolidato le proprie conoscenze linguistiche e informatiche; - sperimentato un'apertura internazionale, anche attraverso esperienze formative all'estero; - imparato ad esprimere le proprie conoscenze e capacità di comprensione con un 	

	<p>approccio professionale alla propria futura attività lavorativa;</p> <ul style="list-style-type: none"> - acquisito le abilità comunicative necessarie per comunicare correttamente e con un lessico disciplinare adeguato, sia in forma scientifica che divulgativa, le acquisizioni della propria attività di studio e/o di ricerca; - imparato a calibrare i diversi registri dell'informazione secondo i differenti contesti formativi in cui agiscono. <p>Le abilità comunicative saranno verificate attraverso le prove d'esame di ciascun insegnamento, eventuali prove in itinere e l'esame di laurea finale. Le modalità e gli strumenti didattici con cui verranno conseguiti i risultati di apprendimento sono: lezioni frontali, discussione di casi, lavori di gruppo. Le modalità di verifica sono: colloqui orali, prove scritte, prove pratiche individuali e di gruppo.</p>	
<p>Capacità di apprendimento</p>	<p>Al termine del percorso degli studi universitari i laureati magistrali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - saranno in grado di definire in piena autonomia un piano per il proprio futuro sviluppo professionale; - possederanno le competenze avanzate necessarie per proseguire gli studi attraverso percorsi formativi di terzo livello (master, dottorati, corsi di perfezionamento). <p>La capacità di apprendimento sarà verificata in tutte le prove d'esame degli insegnamenti curriculari, in eventuali prove in itinere e nell'esame di laurea finale, momento importante per la sperimentazione pratica, la valutazione e l'autovalutazione sul raggiungimento degli obiettivi formativi programmati. Le modalità e gli strumenti didattici con cui verranno conseguiti i risultati di apprendimento sono: lezioni frontali, discussione di casi, lavori di gruppo. Le modalità di verifica sono: colloqui orali, prove scritte, prove pratiche individuali e di gruppo.</p>	

QUADRO A4.d | **Descrizione sintetica delle attività affini e integrative**

03/05/2024

Le attività formative previste tra le “affini o integrative” contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi formativi specifici del corso avendo una forte valenza multidisciplinare e trasversale: in particolar modo le discipline di ambito psicologico, pedagogico e letterario consentono l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze avanzate per operare come professionisti delle scienze pedagogiche, con padronanza dei fondamenti delle altre discipline - filosofia, storia, psicologia, sociologia e antropologia - che concorrono a definirne l'intero quadro concettuale e ne favoriscono l'applicazione nei differenti contesti educativi e formativi.

I CFU di ambito filosofico, pedagogico e psicologico sono giustificati dal fatto che il Corso di Laurea prevede come possibili sbocchi l'accesso alla classe di concorso per l'insegnamento A18 (DM 259 del 2017). Infine le attività formative guardano allo sviluppo di competenze professionalizzanti anche alla luce dell'evolversi del mondo del lavoro.



11/03/2024

Coerentemente con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea magistrale e con i risultati di apprendimento attesi, la prova finale per il completamento degli studi dovrà consistere nella produzione nella redazione e discussione orale di una tesi scritta, a carattere teorico o applicativo, eventualmente anche collegata a un progetto o a un'attività di tirocinio, in una delle discipline previste nel piano di studi incentrata su uno o più obiettivi formativi del corso di laurea.

La tesi, predisposta in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore, dovrà approfondire un percorso di ricerca o un elemento teorico innovativo, dovrà essere corredata da una bibliografia dettagliata ed aggiornata e sarà presentata dallo studente ad Commissione proposta dal Consiglio di Corso di Studio secondo le modalità stabilite dal regolamento d'Ateneo. Nell'elaborato e nella discussione orale il candidato è chiamato a dimostrare la padronanza degli argomenti, una buona capacità critica, metodologica e operativa, l'attitudine a operare in modo autonomo oltre a competenze comunicative ed espositive di buon livello.

Pdf inserito: [visualizza](#)



31/05/2024

La discussione della tesi di laurea finale mira a dimostrare non solo di padroneggiare con sicurezza i contenuti del lavoro di tesi elaborato dallo studente, ma di avere acquisito un rigoroso metodo di ricerca nelle scienze pedagogiche, mostrando nel contempo di aver sviluppato adeguate competenze organizzative e di ricerca relativamente ai contesti educativi.

La discussione dell'elaborato finale ha luogo in presenza di una Commissione, composta da un minimo di sette ad un massimo di undici componenti effettivi tra Professori, di ruolo o fuori ruolo, e Ricercatori membri del Consiglio di Corso di Studio; a questi si aggiungono almeno due componenti supplenti secondo le modalità stabilite dal regolamento didattico di Ateneo. Le funzioni di Presidente della commissione dell'esame di laurea sono svolte dal Coordinatore del Corso di studi o da un suo Delegato.

Si tratta di un elaborato originale che può caratterizzarsi come ricerca di natura empirica o di natura teorica e metodologica su argomenti rilevanti anche sul piano applicativo e professionale, comunque coerenti con gli obiettivi formativi specifici del Corso di Laurea Magistrale.

Link:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/scienze pedagogiche2067/.content/documenti/Regolamento-Prova-finale-LM85.pdf> (Regolamento prova finale LM85)



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Manifesto degli studi

Link: <https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/scienze pedagogiche2067>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.unipa.it/dipartimenti/dipsicologia/cds/scienze pedagogiche2067/didattica/lezioni.html>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://portale.unipa.it/dipartimenti/dipsicologia/cds/scienze pedagogiche2067/?pagina=esami>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/scienze pedagogiche2067>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	M-FIL/03	Anno di	ANTROPOLOGIA FILOSOFICA PER LA FORMAZIONE link	SESTA LUCIANO CV	RD	6	30	

		corso 1							
2.	M- DEA/01	Anno di corso 1	COOPERAZIONE INTERNAZIONALE E SVILUPPO link	VECA MARIO	ID	9	45		
3.	M- PED/01	Anno di corso 1	COORDINAMENTO PEDAGOGICO NEI SERVIZI SOCIO EDUCATIVI link	CAVADI GIORGIO	ID	6	30		
4.	L- LIN/20	Anno di corso 1	CULTURA E LETTERATURA DELLA GRECIA MODERNA link	CARACAUSI MARIA ROSA CV	PA	9	45		
5.	M- PED/04	Anno di corso 1	DOCIMOLOGIA link	LONGO LEONARDA CV	PA	6	30		
6.	M- PED/04	Anno di corso 1	DOCIMOLOGIA (<i>modulo di DOCIMOLOGIA E LABORATORIO</i>) link	CAPPUCCIO GIUSEPPA CV	PO	6	30		
7.	M- PED/04	Anno di corso 1	DOCIMOLOGIA (<i>modulo di DOCIMOLOGIA E LABORATORIO</i>) link	LONGO LEONARDA CV	PA	6	30		
8.	M- PED/04	Anno di corso 1	DOCIMOLOGIA link	CAPPUCCIO GIUSEPPA CV	PO	6	30		
9.	M- PED/04	Anno di corso 1	DOCIMOLOGIA E LABORATORIO link			12			
10.	L-FIL- LET/14	Anno di corso 1	EDUCAZIONE ALLA NARRATIVITÀ NEL CINEMA link	VOLPE SANDRO CV	PA	9	45		
11.	M- FIL/05	Anno di corso 1	FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO E DELLA MENTE link	CARAPEZZA MARCO CV	PO	6	30		
12.	M- FIL/01	Anno di corso 1	FILOSOFIA TEORETICA (CORSO AVANZATO) link	AGNELLO CHIARA CV	PA	6	30		

13.	M- PED/03	Anno di corso 1	GESTIONE DEI SISTEMI EDUCATIVI E RELAZIONE CON IL TERRITORIO link	FASULO PATRIZIA	ID	9	45	
14.		Anno di corso 1	LABORATORIO (<i>modulo di DOCIMOLOGIA E LABORATORIO</i>) link			6		
15.		Anno di corso 1	LABORATORIO link			6		
16.	M- PED/03	Anno di corso 1	METODI E TECNICHE DELLA FORMAZIONE/TEACHING METHODS AND STRATEGIES link	GULBAY ELIF CV	PA	6	30	
17.	M- STO/02	Anno di corso 1	METODOLOGIA DELLA RICERCA STORICA E SCIENZE COGNITIVE link	ALONZI LUIGI CV	PA	6	30	
18.	M- PED/03	Anno di corso 1	METODOLOGIA DIDATTICA link	LA MARCA ALESSANDRA CV	PO	9	45	
19.	M- PED/01	Anno di corso 1	PEDAGOGIA DELLA FAMIGLIA link	VINCIGUERRA MARIA CV	PA	9	45	
20.	M- PED/01	Anno di corso 1	PEDAGOGIA DI COMUNITÀ E MODELLI DI FORMAZIONE DEGLI ADULTI link	MIGNOSI ELENA CV	PA	9	45	
21.	M- PED/03	Anno di corso 1	PEDAGOGIA SPECIALE PER L'INCLUSIONE link	PEDONE FRANCESCA CV	PO	9	45	
22.	MED/49	Anno di corso 1	PREVENZIONE E PROMOZIONE DELLO STATO DI SALUTE NELL'ETA' EVOLUTIVA link	TABACCHI GARDEN CV	RD	9	45	
23.	M- PSI/07	Anno di corso 1	PSICODINAMICA DEI PROCESSI PARTECIPATIVI link	NOVARA CINZIA CV	PA	9	45	
24.	M- PSI/06	Anno di	PSICOLOGIA DELLE ORGANIZZAZIONI E DELLA FORMAZIONE link	RUGGIERI STEFANO CV	PA	9	45	

		corso 1						
25.	SPS/08	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA DELL'INFANZIA E MEDIA LITERACY EDUCATION link	CAPPELLO GIANNA MARIA CV	PA	9	45	
26.	M- FIL/06	Anno di corso 1	STORIA DELLA FILOSOFIA (CORSO AVANZATO) link	DI GIOVANNI PIETRO CV	ID	6	30	
27.	M- PED/02	Anno di corso 1	STORIA DELLA PEDAGOGIA CONTEMPORANEA link	ROMANO LIVIA CV	PA	6	30	
28.		Anno di corso 1	TIROCINIO link			6		
29.	M- DEA/01	Anno di corso 2	ANTROPOLOGIA DELL'EDUCAZIONE link	BELLANTONIO LOREDANA CV	PA	6	30	
30.	M- DEA/01	Anno di corso 2	ANTROPOLOGIA DELLA CONTEMPORANEITÀ link	BASSI MARCO CV	PA	9	45	
31.	M- PED/03	Anno di corso 2	COMPETENCIAS TRANSVERSALES DE ORIENTACIÓN (<i>modulo di TEORIA E STORIA DELLA DIDAT./COMPET. TRANSVERSALES DE ORIENTACIÓN</i>) link	DI VITA ALESSANDRO CV	PA	3	15	
32.	M- FIL/01	Anno di corso 2	DIDATTICA DELLA FILOSOFIA link	CALDARONE ROSARIA CV	PO	9	45	
33.	M- PED/03	Anno di corso 2	DIDATTICA INTERCULTURALE (<i>modulo di DIDATTICA INTERCULTURALE E TEACHING DESIGN C.I.</i>) link	COMPAGNO GIUSEPPA CV	PA	6	30	
34.	M- PED/03	Anno di corso 2	DIDATTICA INTERCULTURALE E TEACHING DESIGN C.I. link			9		
35.	L-FIL- LET/14	Anno di corso 2	EDUCAZIONE ALLA NARRATIVITÀ link	VOLPE SANDRO CV	PA	9	45	

36.	M- PED/01	Anno di corso 2	ETHICS AND EDUCATION (<i>modulo di FOUNDATIONS OF EDUCATIONAL RESEARCH</i>) link	D'ADDELFIO GIUSEPPINA CV	PO	3	15	
37.	M- FIL/01	Anno di corso 2	FILOSOFIA DELLA COMUNICAZIONE link	LUPO ROSA MARIA CV	PA	6	30	
38.	FIS/08	Anno di corso 2	FONDAMENTI STORICO- EPISTEMOLOGICI DELLA FISICA link	FAZIO CLAUDIO CV	PO	9	45	
39.	M- PED/01 M- PED/02	Anno di corso 2	FOUNDATIONS OF EDUCATIONAL RESEARCH link			9		
40.	L-FIL- LET/14	Anno di corso 2	GENDER STUDIES link	CAMMARATA VALERIA CV	PA	9	45	
41.	M- PED/02	Anno di corso 2	HISTORY OF ITALIAN CONTEMPORARY THEORY OF EDUCATION (<i>modulo di FOUNDATIONS OF EDUCATIONAL RESEARCH</i>) link	ROMANO LIVIA CV	PA	3	15	
42.	IUS/09	Anno di corso 2	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO E LEGISLAZIONE SCOLASTICA link	VERDE GIUSEPPE CV	PO	9	45	
43.	M- PED/04	Anno di corso 2	METODOLOGIA DELLA RICERCA IN CAMPO EDUCATIVO link	CAPPUCCIO GIUSEPPA CV	PO	9	45	
44.	M- PED/01	Anno di corso 2	PEDAGOGIA DEL CORPO E DELLA COMUNICAZIONE link	SIDOTI ENZA CV	PA	9	45	
45.	M- PED/03 M- PED/03	Anno di corso 2	PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE DIDATTICA link	ANELLO FRANCESCA CV	PA	9	45	
46.	SPS/07	Anno di corso 2	PROJECT CYCLE MANAGMENT PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE link			9	45	
47.		Anno	PROVA FINALE link			9		

di
corso
2

48.	M- PSI/05	Anno di corso 2	PSICODINAMICA DEI SERVIZI PENITENZIARI ED ESECUZIONE PENALE ESTERNA link	GARRO MARIA CV	RU	9	45	
49.	M- PSI/07	Anno di corso 2	PSICODINAMICHE DEL GRUPPO CLASSE E PROMOZ. SALUTE E BENESS. A SCUOLA link	LA GRUTTA SABINA CV	PA	9	45	
50.	M- PSI/04	Anno di corso 2	PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE link			9	45	
51.	M- PSI/07	Anno di corso 2	PSICOLOGIA DELLA FAMIGLIA, DELLA MARGINALITÀ E DELLA DEVIANZA link	NOVARA CINZIA CV	PA	9	45	
52.	M- PSI/04	Anno di corso 2	PSICOLOGIA PEDIATRICA link			9	45	
53.	M- PED/01	Anno di corso 2	SOCIAL PEDAGOGY (<i>modulo di FOUNDATIONS OF EDUCATIONAL RESEARCH</i>) link	ALBA FABIO CV	RD	3	15	
54.	SPS/07	Anno di corso 2	SOCIOLOGIA DEGLI STUDI DI GENERE E DEL PENSIERO FEMMINILE link	BARTHOLINI IGNAZIA MARIA CV	PO	9	45	
55.	SPS/08	Anno di corso 2	SOCIOLOGIA DELL'EDUCAZIONE E DEI MEDIA DIGITALI link	CAPPELLO GIANNA MARIA CV	PA	6	30	
56.	SPS/08	Anno di corso 2	SOCIOLOGIA DELLA FAMIGLIA E MEDIA DIGITALI link	CAPPELLO GIANNA MARIA CV	PA	9	45	
57.	SPS/07	Anno di corso 2	SOCIOLOGIA DELLE EMOZIONI link	PEPE VINCENZO CV	RU	6	30	
58.	M- STO/02	Anno di corso 2	STORIA DELL'EDUCAZIONE link	ROMANO LIVIA CV	PA	6	30	

59.	M- FIL/06 M- FIL/06	Anno di corso 2	STORIA DELLA FILOSOFIA ITALIANA CONTEMPORANEA link	GENNA CATERINA MARIA CV	PA	9	45	
60.	M- PED/03	Anno di corso 2	TEACHING DESIGN (<i>modulo di DIDATTICA INTERCULTURALE E TEACHING DESIGN C.I.</i>) link	COMPAGNO GIUSEPPA CV	PA	3	15	
61.	M- PED/03	Anno di corso 2	TEORIA E STORIA DELLA DIDAT./COMPET. TRANSVERSALES DE ORIENTACIÓN link			9		
62.	M- PED/03	Anno di corso 2	TEORIA E STORIA DELLA DIDATTICA (<i>modulo di TEORIA E STORIA DELLA DIDAT./COMPET. TRANSVERSALES DE ORIENTACIÓN</i>) link	DI VITA ALESSANDRO CV	PA	6	30	
63.	M- PED/01 M- PED/01	Anno di corso 2	TEORIE, STRATEGIE E SISTEMI DELL'EDUCAZIONE link	MIGNOSI ELENA CV	PA	9	45	
64.	IUS/11	Anno di corso 2	TUTELA DEL PLURALISMO RELIGIOSO E CULTURALE link	DI PRIMA FABIANO CV	PA	9	45	
65.	IUS/11	Anno di corso 2	TUTELA DEL PLURALISMO RELIGIOSO E CULTURALE link	FERRANTE MARIO CV	PO	9	45	
66.		Anno di corso 2	ULTERIORI CONOSCENZE PROFESSIONALIZZANTI E COMPETENZE TRASVERSALI link			3		



QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Procedura per la ricerca di Aule e Laboratori d'Ateneo

Link inserito:

<http://offweb.unipa.it/offweb/public/aula/aulaCalendar.seam;jsessionid=C82AEF78B6F60CE62887469C155EAC2F.node02>

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Procedura per la ricerca di Aule e Laboratori d'Ateneo

Link inserito:

<http://offweb.unipa.it/offweb/public/aula/aulaCalendar.seam;jsessionid=C82AEF78B6F60CE62887469C155EAC2F.node02>

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sistema bibliotecario e archivio storico di Ateneo

Link inserito: <http://www.unipa.it/amministrazione/area1/ssp04/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Sistema bibliotecario e archivio storico di Ateneo

Link inserito: <http://www.unipa.it/biblioteche/>

▶ QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Trattandosi di laurea magistrale, l'orientamento in ingresso si articola negli ultimi anni in DUE azioni principali.

31/05/2024

- welcome week di Ateneo, l'open day di Dipartimento e il Welcome day Lauree Magistrali (aprile-maggio2024).
- una giornata di orientamento dedicata a presentare sia le finalità generali e gli insegnamenti principali del corso, sia le procedure organizzative e ai supporti resi disponibili dal Dipartimento; tale giornata è rivolta, in modo specifico, agli studenti dell'ultimo anno delle lauree triennali.

Gli studenti ne possono trovare comunicazione sul sito del CdS e del COT.

Descrizione link: Centro Orientamento e Tutorato

Link inserito: <https://www.unipa.it/strutture/orientamento/>

▶ QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

L'attività di tutorato è svolta prevalentemente dal Coordinatore del CdS, dai docenti delegato per l'orientamento (proff. Di Vita e Alba) e dai docenti tutor per i problemi relativi a specifici insegnamenti.

Nell'arco dei due anni, le attività di tutorato e orientamento hanno la finalità di sostenere qualitativamente il percorso formativo dello studente, favorendo il processo di apprendimento e aiutandolo in eventuali momenti di difficoltà personale che possono avere ricadute negative sul suo rendimento accademico e prolungare eccessivamente la durata dei suoi studi.

Le principali tipologie di servizi offerti dal Corso di Studi sono:

a) Supporto metodologico allo studio con consulenza e attività di recupero curata da singoli docenti, rivolte a gruppi di studenti che condividono un medesimo problema di studio.

- Attività seminariale rivolta agli studenti prossimi alla laurea, al fine di istruirli sugli standard scientifici da seguire per redigere l'elaborato finale. Tali seminari, con cadenza annuale, sono organizzati a chiusura all'inizio di ogni semestre e pubblicizzare nel sito del CdS.

b) Attività di tutorato rivolto agli iscritti al primo anno:

- Una funzione orientativa viene svolta anche in occasione dei colloqui di ammissione tenuti con i candidati che presentano votazioni di laurea inferiori a 95/110, o altresì provenienti da corsi non perfettamente coerenti con i profili previsti per l'accesso.

I docenti del CdS, utilizzando le proprie pagine personali o eventuali piattaforme disponibili sul sito unipa, mettono a disposizione degli studenti materiali come: slide presentate durante lezioni, esercitazioni e laboratori; testi di approfondimento, ecc.... Attività di orientamento in uscita connesse con l'attività di placement:

Organizzazione di eventi seminariali, rivolti a tutti gli studenti del secondo anno e aperti a tutta la cittadinanza, su ambiti specifici che colleghino il profilo in uscita nella LM al mondo del lavoro. Tali eventi sono organizzati in rete con altre parti sociali e quelle realtà organizzative e istituzionali che abbiano già manifestato interesse o avviato percorsi lavorativi nel settore in questione.

I tutor della didattica selezionati dal COT per la L19 si sono resi disponibili, compatibilmente con il monte ore complessivo da destinare al tutoraggio, ad effettuare azioni di tutoraggio per gli studenti della LM 85 che ne facessero richiesta. Al seguente link è possibile prendere visione dei nominativi dei tutor della didattica

<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/scienze pedagogiche2067/tutorato-didattico/index.html>

Il Dipartimento organizza seminari scientifici su temi generali e/o presenti tra le attività di ricerca nel Dipartimento, mirati agli studenti delle lauree triennali e magistrali <https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione>

Per l'a.a. 2023-24 e 2024-25 il CdS ha partecipato (Dispositivo n. 53702, emanato in data 14/04/2023, avente per oggetto "Dispositivo PROGETTI DI SERVICE LEARNING NEI CORSI DI STUDIO", ratificato nel verbale n. 2238 del 24/05/2023) al bando di Ateneo prot 23666_2023 Rep Decr 1064_2023 per la "realizzazione di progetti di service learning nei corsi di studio". Il progetto presentato è stato dichiarato vincitore. Il Service Learning rappresenta una "formula pedagogica" che sviluppa connessioni generative tra il mondo della formazione universitaria e il territorio. Si ritiene inoltre che il Service Learning, introdotto a partire dal secondo semestre dell'a.a. 2023-24 in via sperimentale, da una parte consente di tenere unite la dimensione teorica e quella pratica dei processi di apprendimento attraverso attività strettamente correlate ai contenuti disciplinari, sposando pienamente quanto descritto nel Quadro A4.a della SUA del CdS, dove si dice che durante il Corso di laurea magistrale lo studente avrà l'opportunità di sperimentare in prima persona, attraverso specifiche attività formative, l'osservazione ravvicinata di aspetti e di nodi cruciali del proprio futuro ruolo professionale acquisendo, in una logica di empowerment e secondo gli orientamenti che saranno proposti in sede di programmazione didattica o in base agli interessi ed alle competenze personali, conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro. Dall'altra il Service Learning risponde a una carenza strutturale del corso stesso che non essendo ad oggi ancora dotato di un tirocinio curriculare, si configurerà per le studentesse e gli studenti occasione irrinunciabile per realizzare l'auspicata connessione tra l'apprendimento accademico con il civic engagement della comunità locale; inoltre avendo un impatto diretto anche sui processi di orientamento vocazionale verso il mondo del lavoro, sul miglioramento delle competenze professionali degli studenti e sulla preparazione dei soggetti per l'ingresso nel mondo del lavoro, può configurarsi come una prima ma concreta risposta ad alcune criticità emerse nella SMA, legate agli indici di occupabilità, per cui si individuano tra le possibili soluzioni attività che possano consolidare il rapporto tra formazione e occupazione. In definitiva il SL si configura come occasione strategica di orientamento in itinere e in uscita.

<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/scienze pedagogiche2067/Service-Learning-per-Scienze-pedagogiche-Inside-out-and-Back-again/>

Link inserito: <https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/Orientamento/orientamento-tutorato/index.html>



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Dall'a.a. 2024 2025 il CdS si è dotato di un tirocinio, può rappresentare per gli studenti un'importante occasione di orientamento in itinere per un allineamento con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS e una maggiore professionalizzazione. 31/05/2024

Per l'organizzazione del Tirocinio per la LM 85 si è costituita la Commissione composta dai professori: M. Vinciguerra, G.Cappuccio, L. Sesta, A.Di Vita, E. Sidoti.

Link inserito: <http://>



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

i

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: mete Erasmus 23-24

Azioni intraprese a livello di Ateneo:

- Monitoraggio dei learning agreement degli studenti e dei learning agreement changes per eventuali e successive modifiche (studenti Erasmus, Visiting students etc)
- Attività di informazione, supporto ed orientamento agli studenti prima della partenza e durante il periodo di mobilità all'estero
- Offerta di corsi gratuiti, impartiti da parte del Centro Linguistico d'Ateneo (CLA), in lingua francese, inglese, tedesco, spagnolo, differenziati in tre livelli (basico, intermedio ed avanzato) per gli studenti dell'Ateneo in mobilità Erasmus

- Tutoring sulla didattica, fornito dai docenti coordinatori di accordi interistituzionali o dai responsabili di facoltà per la mobilità e l'internazionalizzazione
- Contributo aggiuntivo su fondi d'Ateneo a cofinanziamento della mobilità degli studenti

Elenco accordi Erasmus Plus di Ateneo per mobilità per studio anno accademico 2019/2020 disponibili presso le Università partner con le quali sono stati sottoscritti gli accordi interistituzionali.

<http://www.unipa.it/Bando-di-selezione-Erasmus--Azione-Chiave-1---Mobilit-per-studio-A.A.-2019-2020---25-03-2019/>

Nel pdf allegato a questo quadro B5 è possibile disporre degli accordi relativi esclusivamente il Dipartimento cui afferisce il CdS.

Link inserito:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/scienze pedagogiche2067/borse/erasmus.html>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Belgio	Haute Ecole L'ŕonard De Vinci	27983-EPP-1-2014-1-BE-EPPKA3-ECHE	01/06/2018	solo italiano
2	Belgio	Katholieke Universiteit Leuven	27945-EPP-1-2014-1-BE-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
3	Belgio	Universite De Mons	256525-EPP-1-2014-1-BE-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
4	Bulgaria	Bulgarian Academy Of Sciences	242537-EPP-1-2014-1-BG-EPPKA3-ECHE	01/06/2017	solo italiano
5	Bulgaria	South-West University Neofit Rilski	66224-EPP-1-2014-1-BG-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
6	Finlandia	Satakunnan Ammattikorkeakoulu Oy	29550-EPP-1-2014-1-FI-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
7	Germania	Pädagogische Hochschule Freiburg		26/11/2020	doppio
8	Germania	Pädagogische Hochschule Freiburg	28057-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	01/06/2015	solo italiano
9	Polonia	Katolicki Uniwersytet Lubelski Jana Pawla li	69584-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	01/06/2018	solo italiano
10	Portogallo	Universidade De Lisboa	269558-EPP-1-2015-1-PT-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
11	Spagna	Universidad Complutense De Madrid	28606-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/06/2015	solo italiano
12	Spagna	Universidad De Alcala	29533-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/06/2018	solo italiano
13	Spagna	Universidad De Burgos	29614-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
14	Spagna	Universidad De Cordoba	28689-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/06/2016	solo italiano

15	Spagna	Universidad De Granada	28575-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/06/2016	solo italiano
16	Spagna	Universidad De Sevilla	29649-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/06/2016	solo italiano
17	Spagna	Universidad De Valladolid	29619-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/06/2016	solo italiano
18	Spagna	Universidad Publica De Navarra	29595-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/06/2016	solo italiano
19	Turchia	Istanbul Üniversiteleri	221793-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

14/06/2024

Organizzazione di eventi seminari, rivolti a tutti gli studenti del secondo anno e aperti a tutta la cittadinanza, su ambiti specifici che colleghino il profilo in uscita nella LM al mondo del lavoro. Tali eventi sono organizzati in rete con altre parti sociali e quelle realtà organizzative e istituzionali che abbiano già manifestato interesse o avviato percorsi lavorativi nel settore in questione.

Il Servizio Placement promuove metodi di ricerca attiva del lavoro supportando il laureato nello sviluppo di un personale progetto di inserimento professionale (tirocini e/o opportunità di lavoro) in linea con i propri obiettivi lavorativi e le richieste del mercato del lavoro. La mission del placement di Ateneo è quella di ridurre i tempi di transizione tra il conseguimento del titolo di studio e l'ingresso nel mondo del lavoro degli studenti/laureati attraverso l'erogazione dei servizi e lo svolgimento delle attività di seguito illustrate.

I destinatari privilegiati per tali azioni sono i laureandi e i laureati dell'Ateneo.

I servizi, con le loro attività, accompagnano il laureando/laureato in tutte le fasi del processo di inserimento nel mondo del lavoro che vanno dalla ricerca delle offerte professionali (qualitativamente in linea con il suo profilo e le sue aspirazioni) alla stesura del curriculum, fino alla preparazione per sostenere un colloquio di lavoro (tecniche di comunicazione efficace, tecniche di self-marketing, empowerment delle soft skill).

Le attività U.O. Placement per le aziende e career service per studenti e laureati:

- sportello (con apertura nei giorni indicati sul sito) per fornire informazioni e offrire uno spazio destinato ai colloqui individuali mirati alla ricerca di lavoro o alla soluzione di alcuni problemi connessi con la ricerca di lavoro;

- Career counseling: incontri individuali rivolti a studenti e laureati per la costruzione di un progetto di sviluppo di carriera coerente con la propria formazione, le proprie competenze, capacità, abilità, interessi e con l'evoluzione del mondo del lavoro e delle professioni;

- organizzazione di seminari informativi e di orientamento al lavoro (organizzati anche su richiesta dei corsi di laurea/dipartimenti). Sono open day rivolti a studenti e laureati dell'Ateneo per far conoscere il Placement (attività, iniziative, modalità di accesso ai servizi, job-bank di Ateneo - Almalaurea) e per riflettere sulle azioni più efficaci da mettere in campo per l'inserimento lavorativo e sulle modalità di svolgimento dei processi di selezione del personale;

- workshop sulla Selezione del Personale (organizzati anche su richiesta dei corsi di laurea/dipartimenti). Sono laboratori rivolti a studenti e laureati con simulazioni ed esercitazioni pratiche sulla socializzazione al lavoro (dove e come cercare opportunità di lavoro, come scrivere un curriculum vitae efficace) e l'empowerment delle soft skills (comunicazione efficace, gestione dei colloqui di lavoro individuali e di gruppo);

- incrocio domanda-offerta di lavoro attraverso il ricorso ad una banca dati che, a partire dal 12 marzo 2015, è fornita dal Consorzio ALMALAUREA cui unipa ha aderito. La banca dati contiene: le aziende che, con i loro desiderata, pubblicano le

offerte di posizioni lavorative e/o di tirocini che i laureati possono visualizzare e a cui possono candidarsi; i curricula dei laureati, raccogliendo alcune informazioni da parte dei laureandi all'atto della domanda di laurea on line e che, successivamente al conseguimento della laurea, gli stessi laureati potranno aggiornare inserendo nuove esperienze formative e/o lavorative acquisite o nuovi dati di contatto al fine di renderli visibili alle aziende che hanno la possibilità di mettersi in contatto diretto con i potenziali candidati alle loro offerte di lavoro/tirocini;

- organizzazione di eventi di recruiting quali i career day e i recruiting day (in presenza o online) ossia eventi durante i quali gli studenti e i laureati hanno l'opportunità di entrare in contatto con i Manager e i Responsabili delle Risorse Umane delle aziende partecipanti, prendere parte alle presentazioni aziendali, consegnare il proprio curriculum e sostenere colloqui individuali. Gli eventi di recruiting sono di due tipologie: il cd Recruiting day che vede il coinvolgimento di una sola azienda e il cd Career day che coinvolge più aziende dello stesso settore o di settori diversi;

- organizzazione di eventi quali i Placement day (in presenza o online) di dipartimento ossia eventi rivolti a studenti e laureati durante i quali il servizio di placement di ateneo illustra le attività volte a favorire l'incrocio domanda-offerta di lavoro, le aziende raccontano e illustrano i loro desiderata, le loro necessità, i loro bisogni professionali attuali e potenziali e gli ex alumni raccontano il loro percorso di studio e professionale.

- promozione dei Tirocini extracurricolari rivolti a coloro che hanno conseguito un titolo accademico presso l'Ateneo di Palermo, da svolgere in aziende, enti pubblici, associazioni, fondazioni, etc. sia italiane che estere;

- progettazione di azioni di placement e career service finanziate con fondi regionali, ministeriali ed europei, partecipazione a bandi pubblici (ad es. progetto Fixo, garanzia giovani, Servizio civile, etc.)

- promozione e stipula di convenzioni e protocolli di intesa con le più importanti Agenzie per il Lavoro, Enti ed Associazioni datoriali al fine di collaborare in sinergia per la generazione e la condivisione circolare di opportunità di lavoro qualificato.

Il Consiglio di Corso di studio da parte sua coinvolgerà gli studenti anche in specifiche attività seminariali legate anche a particolari iniziative a carattere nazionale e internazionale che possono essere utili per l'inserimento nel mondo del lavoro. Altre iniziative riguarderanno accordi e convenzioni con Enti Pubblici e privati.

sono state nominate, in seno al CdS, le prof.sse A. Maltese e E. Di Giovanni delegate alle funzioni di PLACEMENT (verbale del CCS n. 2695 del 21-02-2024).

Link inserito: <http://>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Attività connesse alla comunicazione sociale e ai rapporti con gli enti pubblici e privati della formazione, con le strutture dell'infanzia e dell'adolescenza, con le strutture per gli anziani e per gli enti regionali di sostegno. 29/05/2023

Rapporti costanti con l'Ufficio Scolastico Regionale anche in relazione ai percorsi formativi dedicati all'insegnamento e al Master in Dirigenza Scolastica promossa dal Dipartimento di Giurisprudenza del nostro Ateneo, che vede impegnati nel consiglio scientifico, alcuni docenti del Corso.

Link inserito: <https://www.unipa.it/target/laureati/>



QUADRO B6

Opinioni studenti

31/07/2023

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Scheda RIDO 2023



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

31/07/2023

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati AlmaLaurea 2024



▶ QUADRO C1 | Dati di ingresso, di percorso e di uscita

28/08/2024

Descrizione link: Dati di ingresso, percorso e uscita

Link inserito: https://offertaformativa.unipa.it/offweb/datistudente?anno_accademico=2023&lingua=ITA&codicione=0820107308600001

▶ QUADRO C2 | Efficacia Esterna

31/07/2023

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati AlmaLaurea 2024

▶ QUADRO C3 | Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

28/08/2024

Dato non disponibile per collettivo poco numeroso

Link inserito: <http://>



14/06/2024

L'organizzazione dell'Ateneo si basa sulla distinzione tra le funzioni di indirizzo e di governo attribuite al Rettore, al Consiglio di Amministrazione e al Senato Accademico e le funzioni di gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa attribuite al Direttore Generale e ai Dirigenti, ad esclusione della gestione della ricerca e dell'insegnamento in conformità del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.

La struttura tecnico amministrativa è definita dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Direttore Generale, tenendo conto delle linee programmatiche dell'Ateneo.

Il Direttore Generale, sulla base degli obiettivi e degli indirizzi fissati dal Consiglio di Amministrazione, ha la responsabilità dell'organizzazione e gestione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico amministrativo dell'Ateneo.

Il modello organizzativo adottato dall'Ateneo ha struttura mista:

- di tipo funzionale, declinata per unità organizzative diversamente articolate, in relazione ai volumi e alla complessità delle attività gestite;
- di tipo trasversale e ad hoc (es. Unità di Processo deputate al presidio di processi di natura trasversale che fungano da collegamento tra le diverse strutture di Ateneo, Unità di Staff deputate al presidio di processi strategici e innovativi, Gruppi di lavoro, ecc.).

Le Unità Organizzative dell'Ateneo dedicate alle attività tecnico-amministrative sono distinte in tre livelli, in relazione alla rilevanza e al grado di complessità e di professionalità richiesti per l'espletamento, il coordinamento e il controllo delle connesse attività.

Le Unità organizzative di primo livello sono dedicate alla gestione di macro processi corrispondenti allo svolgimento di più compiti istituzionali o ad una pluralità di ambiti di attività con valenza strategica o innovativa. In considerazione delle dimensioni dell'Università degli Studi di Palermo, le Unità Organizzative di primo livello sono poste sotto la responsabilità di soggetto con incarico di funzione dirigenziale e dotate di autonomia gestionale, sotto il coordinamento del Direttore Generale ed articolate in Settori.

Le Unità Organizzative di secondo livello sono dedicate al presidio e al coordinamento di uno o più ambiti di attività, all'interno di uno o più macro processi o ambiti di attività con valenza strategica o innovativa. Sono unità organizzative poste sotto la responsabilità di personale di categoria EP individuato in base a requisiti professionali e curriculari coerenti con le caratteristiche della posizione organizzativa da ricoprire e con gli obiettivi da raggiungere. Sono da considerarsi unità organizzative di cui al presente comma i Settori nell'ambito delle Aree e i Settori nell'ambito dei Servizi.

Le Unità Organizzative di terzo livello sono finalizzate allo svolgimento o al coordinamento diretto di singoli ambiti di attività. L'istituzione di tale tipologia di unità è subordinata all'esistenza di livelli di complessità che ne giustificano l'attivazione rispetto a quella sovraordinata. Sono unità organizzative poste sotto la responsabilità di personale di categoria D, individuato in base a requisiti

professionali e curriculari coerenti con la posizione da ricoprire e con gli obiettivi da raggiungere.

Per specifiche e motivate esigenze il Direttore Generale, inoltre, può conferire incarichi di funzione specialistica o specifici qualificati incarichi di responsabilità a personale di categoria D, C e B.

Il Direttore Generale ed i dirigenti

Sono responsabili del risultato dell'attività svolta dagli uffici ai quali sono preposti, della realizzazione dei programmi e dei progetti loro affidati in relazione agli obiettivi fissati dagli organi di governo, dei rendimenti e dei risultati della gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, incluse le decisioni organizzative e di gestione del personale.

Aree Dirigenziali:

- Area affari generali e centrale acquisti
- Area didattica e servizi agli studenti
- Area economico-finanziaria e patrimoniale
- Area edilizia, servizio tecnico e sostenibilità

- Area organizzazione e sviluppo delle risorse umane
- Area ricerca e trasferimento tecnologico
- Area sistemi informativi di Ateneo
- Area terza missione e relazioni internazionali

La struttura organizzativa dei Dipartimenti prevede, per i 16 Dipartimenti attivati, un'articolazione in Unità Operative e Funzioni Specialistiche che si aggiungono alla figura cardine del Responsabile Amministrativo di Dipartimento, e che, si articolano in Unità Operative, che per ciascun Dipartimento comprendano almeno le funzioni dedicate alla gestione della Didattica e Internazionalizzazione, della Ricerca e Terza Missione, degli Affari Generali e Istituzionali, della Contabilità e Bilancio e dei Servizi Generali, Logistica, Sicurezza e ICT, inglobando in quest'ultima anche le attività relative ai Laboratori.

I 16 Dipartimenti hanno le seguenti denominazioni:

- Architettura;
- Biomedicina, Neuroscienze e Diagnostica Avanzata;
- Culture e Società;
- Fisica e Chimica;
- Giurisprudenza;
- Ingegneria;
- Matematica e Informatica;
- Medicina di Precisione in Area Medica, Chirurgica e Critica
- Promozione della Salute, Materno-Infantile, di Medicina Interna e Specialistica di eccellenza 'G. D'Alessandro';
- Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali;
- Scienze della Terra e del Mare;
- Scienze e Tecnologie Biologiche Chimiche e Farmaceutiche;
- Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche;
- Scienze Politiche e delle relazioni internazionali;
- Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione;
- Scienze Umanistiche.

A far data dal 1° novembre 2019 (con delibera del CdA del 25/07/2019) è stata approvata la disattivazione di tutte le Scuole di Ateneo e l'attivazione della sola Scuola di Medicina e Chirurgia.

Sono altresì presenti i seguenti Servizi di Ateneo:

- Sistema Museale di Ateneo (SIMUA)
- Advanced Technologies Network Center (ATeN)
- A.S.CENT - Centre of Advanced Studies
- Centro di Sostenibilità e Transizione Ecologica
- Centro per gli studi e le politiche di genere (Artemisia)
- Centro di Ateneo per le neurodiversità e le disabilità (CeNDiS)
- Servizio Integrato di Ateneo per il Supporto Psicologico (S.I.A.S.P)
- Consiglieria di fiducia e sportello antiviolenza per le pari opportunità

Sono, inoltre, attivi i seguenti tre Poli Territoriali Decentrati:

- Polo di Agrigento;
- Polo di Caltanissetta;
- Polo di Trapani.

Alle suddette strutture si aggiungono anche: la Scuola di Lingua Italiana per Stranieri (ITASTRA), il Centro Linguistico d'Ateneo (CLA) e il Comitato per lo Sport Universitario (CSU).

La gestione dell'Assicurazione di Qualità a livello di Ateneo è articolata secondo diverse modalità:

(<https://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/documenti-strategici-e-programmatici-dellateneo/Politiche-pianificazione-strategica/>)

Obiettivi generali del sistema AQ

L'Ateneo si pone le seguenti strategie generali per la Qualità intesa come capacità di porsi obiettivi di valore e di raggiungerli adottando strumenti per misurare l'efficacia delle azioni e aumentare la rispondenza tra obiettivi e risultati:

- piena integrazione tra le diverse missioni dell'Ateneo, didattica, ricerca, terza missione/impatto sociale, al fine di valorizzarne le reciproche influenze;
- diffusione della cultura della Qualità attraverso il massimo coinvolgimento e la condivisione con tutte le componenti della comunità accademica al fine di renderle consapevolmente partecipi degli obiettivi e delle modalità individuate per perseguire il miglioramento continuo;
- valorizzazione del rapporto con le forze produttive e il territorio, principali interlocutori dell'Ateneo, mirando ad intercettare la domanda di competenze necessarie a svolgere le nuove professioni richieste dalle trasformazioni socio-economiche;
- attenzione costante alla dimensione internazionale delle azioni proposte;
- accurato monitoraggio dei dati e degli indicatori individuati a supporto di tutti i processi decisionali in un'ottica di miglioramento continuo;
- valorizzazione delle competenze presenti in Ateneo sulla base di criteri di merito;
- predisposizione di processi trasparenti di valutazione e autovalutazione dell'attività delle strutture di ricerca, della didattica e dei servizi erogati;
- garanzia della tutela del diritto allo studio;
- riconoscimento e garanzia, nell'ambito della comunità universitaria, di uguale dignità e pari opportunità, promuovendo una cultura libera da ogni forma di discriminazione.

Responsabilità per l'AQ a livello di Ateneo:

Gli Organi di Governo costituiti da: Rettore, Direttore Generale, Consiglio di Amministrazione (CdA) e Senato Accademico (SA):

- stabiliscono la Politica e gli obiettivi generali e specifici di AQ;
- assicurano la disponibilità delle risorse necessarie all'attuazione e al controllo del Sistema di AQ.

Il Nucleo di valutazione di Ateneo (NdV):

- valuta l'efficacia complessiva della gestione AQ di Ateneo;
- accerta la persistenza dei requisiti quantitativi e qualitativi per l'accreditamento iniziale e periodico dei CdS e della sede;
- verifica che i rapporti di riesame siano redatti in modo corretto e utilizzati per identificare e rimuovere tutti gli ostacoli al buon andamento delle attività;
- formula raccomandazioni volte a migliorare la qualità delle attività dell'Ateneo;
- redige annualmente una relazione secondo quanto previsto dall'Allegato VII del documento ANVUR "Autovalutazione, valutazione e accreditamento del sistema universitario italiano", e la invia al MUR e all'ANVUR mediante le procedure informatiche previste.

Il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA):

- definisce la struttura del Sistema di AQ di Ateneo;
- organizza il Sistema di AQ di Ateneo;
- attua l'implementazione e il controllo della Politica per la Qualità definita dagli OO GG;
- organizza e supervisiona strumenti comuni per l'AQ di Ateneo, vigilando sull'adeguato funzionamento;
- effettua le attività di misurazione e monitoraggio previste dal Sistema di AQ di Ateneo, fornendo suggerimenti per il continuo miglioramento.

La Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS):

- formula proposte al NdV per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche;
- attua la divulgazione delle politiche adottate dall'Ateneo in tema qualità presso gli studenti;
- effettua il monitoraggio dell'andamento degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica a livello di singole strutture;
- redige una relazione annuale, attingendo dalla SUA-CdS, dai risultati delle rilevazioni dell'opinione degli studenti e da altre fonti disponibili istituzionalmente.

Il Dipartimento:

- organizza il Sistema di AQ di Dipartimento;
- effettua le attività di misurazione, monitoraggio e miglioramento previste dal Sistema di AQ di Dipartimento;

- diffonde tra tutto il personale coinvolto nell'erogazione del servizio la necessità di soddisfare i requisiti dello Studente e delle PI e i requisiti cogenti applicabili;
- gestisce le attività di formazione di sua competenza ed in particolare quelle relative al Sistema di AQ;
- effettua il riesame del sistema di governo dipartimentale (didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale);
- è responsabile del Rapporto di Riesame del proprio sistema di governo

Il Corso di Studi:

- organizza il Sistema di AQ del Corso di Studi;
- effettua le attività di misurazione, monitoraggio e miglioramento previste dal Sistema di AQ del Corso di Studi;
- diffonde tra tutto il personale coinvolto nell'erogazione del servizio la necessità di soddisfare i requisiti dello Studente e delle PI e i requisiti cogenti applicabili;
- gestisce le attività di formazione di sua competenza ed in particolare quelle relative al Sistema di AQ;
- è responsabile del monitoraggio annuale, del Rapporto di Riesame ciclico e della scheda SUA CdS.

Tutti i processi che influenzano la qualità sono governati da procedure che definiscono le responsabilità tra le varie aree funzionali al processo descritto.

Tutta la documentazione relativa alla Assicurazione di Qualità è reperibile alla pagina:

<http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/>

Descrizione link: Assicurazione della qualità

Link inserito: <http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/>



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

20/05/2021

La gestione dell'assicurazione della qualità del Corso di Studio è demandata ai seguenti Attori:

- Il Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse
- Il Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse
- Commissione di gestione AQ del Corso di Studio di classe/interclasse

Che esercitano le funzioni di seguito specificate:

Il Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse (CCdS/CI) (art. 38 dello Statuto)

- Rappresenta il Corso di Studio nei rapporti con l'Ateneo e con l'esterno;
- Presiede il CCdS/CI e lo convoca secondo le modalità previste dal Regolamento;
- Collabora, come coordinatore della CAQ-CdS alla stesura delle Schede di Monitoraggio Annuale e dei Rapporti Ciclici di Riesame CdS;
- Promuove qualsiasi altra iniziativa volta al miglioramento della didattica, avendo cura di darne adeguata evidenza nelle procedure di qualità;
- Monitora, in collaborazione con la CAQ-CdS e CAQ-DD, il corretto svolgimento delle attività didattiche e dei servizi di supporto.

Il Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse (CCdS/CI) (art. 36, commi 3 e 4 dello Statuto)

- Coordina, programma, organizza e valuta l'attività didattica del corso di studio, sentiti i Dipartimenti e le Scuole, ove costituite;
- Elabora, delibera e propone al dipartimento o alla Scuola, ove costituita, il manifesto degli studi;
- Gestisce le carriere degli studenti, ivi compresi i programmi di mobilità degli studenti;
- Nomina le commissioni d'esame di profitto e di laurea;
- Formula ed approva il Regolamento organizzativo del CdS;
- Coordina i programmi degli insegnamenti attivati.

- Collabora con la CPDS per il monitoraggio dell'offerta formativa e la verifica della qualità della didattica.

Commissione di gestione AQ del Corso di Studio di classe/interclasse (CAQ-CdS)

- Provvede alla verifica e valutazione degli interventi mirati al miglioramento della gestione del CdS, e alla verifica ed analisi approfondita degli obiettivi e dell'impianto generale del CdS.

- Redige inoltre la Scheda di monitoraggio annuale (SMA) e il Riesame ciclico.

La SMA tiene sotto controllo la validità della progettazione, la permanenza delle risorse, attraverso il monitoraggio dei dati, la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati e la pianificazione di azioni di miglioramento.

Il Rapporto di Riesame ciclico consiste nell'individuazione di azioni di miglioramento, valutando:

- a) l'attualità della domanda di formazione che sta alla base del CdS;
- b) le figure professionali di riferimento e le loro competenze;
- c) la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal CdS nel suo complesso e dai singoli insegnamenti;
- d) l'efficacia del sistema AQ del CdS;
- e) i suggerimenti formulati dal PQA, dal NdV e dalla CPDS;
- f) la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati in precedenza.

La Commissione AQ del Corso di Studio di classe/interclasse, nominata dal Consiglio di Corso di Studio, è composta dal Coordinatore del Corso di Studio (che svolge le funzioni di Coordinatore della Commissione), da due docenti del Corso di Studio, da un'unità di personale tecnico-amministrativo (su proposta del CCdS tra coloro che prestano il loro servizio a favore del CdS), e da uno studente scelto dai rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio di Corso di Studio (che non potrà coincidere con lo studente componente della Commissione Paritetica Docenti-Studenti).

Descrizione link: Assicurazione della qualità

Link inserito: <http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/>



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

24/04/2019

La gestione dell'Assicurazione di Qualità del Corso di Studi è articolata nelle seguenti quattro fasi*:

- 1) Plan (progettazione)
- 2) Do (gestione)
- 3) Check (monitoraggio e valutazione)
- 4) Act (azioni correttive e di miglioramento)

Le azioni correttive e di miglioramento scaturenti dalla relazione della Commissione Paritetica, dagli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale, dalle segnalazioni delle parti interessate e da ogni eventuale indicazione dell'ANVUR e del MIUR sono a carico del Coordinatore del CdS e della Commissione AQ del CdS.

*Per i tempi e i modi di attuazione delle quattro fasi si rimanda al documento pdf allegato

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO D4

Riesame annuale

Fonte: 'Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo', esitate dal PQA il 30/03/2020 e rese esecutive con delibera del CdA del 23/04/2020 (https://www.unipa.it/ateneo/.content/documenti/pqa/Linee_guida/Linee-guida-per-il-sistema-di-AQ-in-ateneo.pdf)

Il processo di riesame riguarda le attività di monitoraggio annuale degli indicatori (SMA) e il riesame ciclico.

L'attività di riesame (autovalutazione) si sostanzia principalmente nell'individuazione di punti di forza, individuazione di aree di criticità, definizione di eventuali azioni correttive, definizione di azioni di miglioramento.

Il riesame viene redatto dalla Commissione AQ del CdS (CAQ-CdS) e approvato dal CCdS. La CAQ-CdS è composta dal CCCdS/CI che lo presiede, due Docenti, una unità di personale Tecnico-Amministrativo ed un rappresentante degli Studenti.

La SMA tiene sotto controllo la validità della progettazione, la permanenza delle risorse, attraverso il monitoraggio dei dati, la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati e la pianificazione di azioni di miglioramento.

Il Rapporto di Riesame ciclico contiene un'autovalutazione approfondita della permanenza della validità dei presupposti fondanti il Corso di Studio e dell'efficacia del sistema di gestione adottato. Consiste nell'individuazione di azioni di miglioramento, valutando:

- a) l'attualità della domanda di formazione che sta alla base del CdS;
- b) le figure professionali di riferimento e le loro competenze;
- c) la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal CdS nel suo complesso e dai singoli insegnamenti;
- d) l'efficacia del sistema AQ del CdS;
- e) i suggerimenti formulati dal PQA, dal NdV e dalla CPDS;
- f) la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati in precedenza.

Il RRC documenta, analizza e commenta:

- i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto;
- i principali problemi, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente;
- i cambiamenti ritenuti necessari in base a mutate condizioni, agli elementi critici individuati, a nuovi traguardi rivisitati;
- le azioni volte ad apportare miglioramenti, strumenti e modalità di monitoraggio.

Il CdS pubblica sul proprio sito le relazioni del riesame e i verbali delle riunioni della Commissione AQ che vengono svolte nel corso dell'A.A. (vedi link).

Link inserito: <http://>

▶ QUADRO D5 | Progettazione del CdS

▶ QUADRO D6 | Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

▶ QUADRO D7 | Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria





Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PALERMO
Nome del corso in italiano 	Scienze pedagogiche
Nome del corso in inglese 	Pedagogical sciences
Classe 	LM-85 - Scienze pedagogiche
Lingua in cui si tiene il corso 	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea 	http://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/scienze pedagogiche2067
Tasse	https://www.unipa.it/target/studenti-iscritti/tasse-agevolazioni/tasse-contributi/index.html
Modalità di svolgimento 	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione

Docenti di altre Università



Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	PEDONE Francesca
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Interclasse di Scienze dell'educazione e della formazione (classi L19, LM85)
Struttura didattica di riferimento	Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	LNZLGU71E10I838I	ALONZI	Luigi	M-STO/02	11/A2	PA	1	
2.	BSSMRC59H04H501Q	BASSI	Marco	M-DEA/01	11/A5	PA	1	
3.	CPPGNM65D44E366D	CAPPELLO	Gianna Maria	SPS/08	14/C2	PA	1	
4.	CRCMRS59P45G273C	CARACAUSI	Maria Rosa	L-LIN/20	10/D2	PA	1	
5.	CVDGRG59L23G273J	CAVADI	Giorgio	M-PED/01	11/D	ID	1	
6.	CMPGPP72B64G273Z	COMPAGNO	Giuseppa	M-PED/03	11/D2	PA	1	
7.	DPRFBN73M20G273K	DI PRIMA	Fabiano	IUS/11	12/C2	PA	1	
8.	DVTLN77T16G273B	DI VITA	Alessandro	M-PED/03	11/D2	PA	1	

9.	FSLPRZ59M44G273F	FASULO	Patrizia	M-PED/03	11/D	ID	1
10.	FRRMRA68M16G273K	FERRANTE	Mario	IUS/11	12/C2	PO	1
11.	PPEVCN67A25G273Z	PEPE	Vincenzo	SPS/07	14/C1	RU	1
12.	PRRGNN48L71G273Q	PERRICONE	Giovanna	M-PSI/04	11/E	ID	1
13.	SSTLCN74C22G273B	SESTA	Luciano	M-FIL/03	11/C	RD	1
14.	SDTNZE79P59G273T	SIDOTI	Enza	M-PED/01	11/D1	PA	1
15.	TBCGDN74B66G273J	TABACCHI	Garden	MED/42	06/M	RD	1
16.	VCEMRA71E17G273H	VECA	Mario	M-DEA/01	11/A	ID	1
17.	VRDGPP63R22G273M	VERDE	Giuseppe	IUS/08	12/C1	PO	1

✓ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

Scienze pedagogiche

▶ Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Mavilla	Susanna	susanna.mavilla@community.unipa.it	
Venezia	Vincenzo	vincenzo.venezia@community.unipa.it	

▶ Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Bellantonio (docente)	Loredana
Bassi (docente)	Marco
Bastiani (studente)	Sofia
Macaione (Manager didattico SUPC)	Roberta
Milazzo (referente segreteria didattica CdS)	Patrizia Maria Rita
Pedone (coordinatore CdS)	Francesca

▶ Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
D'ADDELFIO	Giuseppina		Docente di ruolo
AGNELLO	Chiara		Docente di ruolo
CAPPUCCIO	Giuseppa		Docente di ruolo
SIDOTI	Enza		Docente di ruolo

▶ Programmazione degli accessi 

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

▶ Sedi del Corso 

Sede del corso: V.le delle Scienze Edificio 15 90128 - PALERMO	
Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2024
Studenti previsti	271

▶ Eventuali Curriculum 

Formazione e progettazione

Pedagogia



Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
PERRICONE	Giovanna	PRRGNN48L71G273Q	
TABACCHI	Garden	TBCGDN74B66G273J	
VECA	Mario	VCEMRA71E17G273H	
CAVADI	Giorgio	CVDGRG59L23G273J	
FASULO	Patrizia	FSLPRZ59M44G273F	
COMPAGNO	Giuseppa	CMPGPP72B64G273Z	
CARACAUSI	Maria Rosa	CRCMRS59P45G273C	
PEPE	Vincenzo	PPEVCN67A25G273Z	
BASSI	Marco	BSSMRC59H04H501Q	
DI PRIMA	Fabiano	DPRFBN73M20G273K	
FERRANTE	Mario	FRRMRA68M16G273K	
CAPPELLO	Gianna Maria	CPPGNM65D44E366D	
SIDOTI	Enza	SDTNZE79P59G273T	
SESTA	Luciano	SSTLCN74C22G273B	
VERDE	Giuseppe	VRDGPP63R22G273M	
DI VITA	Alessandro	DVTLN77T16G273B	
ALONZI	Luigi	LNZLGU71E10I838I	

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

Figure specialistiche del settore non indicate

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
D'ADDELFIO	Giuseppina	
AGNELLO	Chiara	
CAPPUCCIO	Giuseppa	



Altre Informazioni



Codice interno all'ateneo del corso

Massimo numero di crediti riconoscibili

12 DM 16/3/2007 Art 4 [Nota 1063 del 29/04/2011](#)



Date delibere di riferimento



Data di approvazione della struttura didattica	04/03/2023
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	27/03/2024
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	16/05/2008 - 28/11/2008
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il corso di laurea magistrale in 'Scienze Pedagogiche' viene dalla trasformazione del corso in 'Scienze Umane e Pedagogiche' adeguato ai sensi del DM 270. La trasformazione trae correttamente origine da un'attenta riflessione sui risultati conseguiti dal precedente CdL in 'Scienze umane e pedagogiche' in termini di andamento delle carriere degli studenti e di collocamento lavorativo dei laureati. I dati sull'attrattività indicano una buona domanda proveniente dagli studenti. La media degli iscritti al primo anno (nel corso trasformato DM 509) negli ultimi 3 anni è appena superiore alla numerosità massima di 100. Il corso risulta progettato correttamente in tutte le sue parti, con obiettivi formativi specifici e di apprendimento congrui, un percorso formativo propriamente articolato. Inoltre, il suo contenuto è coerente con i requisiti di legge e con le politiche dell'Ateneo, contribuendo agli obiettivi di qualificazione dell'offerta formativa.



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



i

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento



▶ Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2023	202497730	ANTROPOLOGIA DELL'EDUCAZIONE <i>semestrale</i>	M-DEA/01	Loredana BELLANTONIO CV Professore Associato confermato	M-DEA/01	30
2	2023	202497888	ANTROPOLOGIA DELLA CONTEMPORANEITÀ <i>semestrale</i>	M-DEA/01	Docente di riferimento Marco BASSI CV Professore Associato (L. 240/10)	M-DEA/01	45
3	2023	202497798	ANTROPOLOGIA DELLA FORMAZIONE <i>semestrale</i>	M-DEA/01	Docente di riferimento Marco BASSI CV Professore Associato (L. 240/10)	M-DEA/01	45
4	2023	202497798	ANTROPOLOGIA DELLA FORMAZIONE <i>semestrale</i>	M-DEA/01	Docente non specificato		45
5	2024	202408214	ANTROPOLOGIA FILOSOFICA PER LA FORMAZIONE <i>semestrale</i>	M-FIL/03	Docente di riferimento Luciano SESTA CV Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)	M-FIL/03	30
6	2023	202497875	ANTROPOLOGIA SOCIALE <i>semestrale</i>	M-DEA/01	Docente non specificato		30
7	2023	202497816	COMPETENCIAS TRANSVERSALES DE ORIENTACIÓN (modulo di TEORIA E STORIA DELLA DIDAT./COMPET. TRANSVERSALES DE ORIENTACIÓN) <i>semestrale</i>	M-PED/03	Docente di riferimento Alessandro DI VITA CV Professore Associato (L. 240/10)	M-PED/03	15
8	2024	202408131	COOPERAZIONE INTERNAZIONALE E SVILUPPO <i>semestrale</i>	M-DEA/01	Docente di riferimento Mario VECA Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)	M-DEA/01	45
9	2024	202408223	COORDINAMENTO PEDAGOGICO NEI SERVIZI SOCIO EDUCATIVI <i>semestrale</i>	M-PED/01	Docente di riferimento Giorgio CAVADI Attivita' di insegnamento	M-PED/01	30

(art. 23 L.
240/10)

10	2024	202408225	CULTURA E LETTERATURA DELLA GRECIA MODERNA <i>semestrale</i>	L-LIN/20	Docente di riferimento Maria Rosa CARACAUSI CV Professore Associato (L. 240/10)	L-LIN/20	45
11	2023	202497921	DIDATTICA DELLA FILOSOFIA <i>semestrale</i>	M-FIL/01	Rosaria CALDARONE CV Professore Ordinario (L. 240/10)	M-FIL/01	45
12	2023	202498058	DIDATTICA INTERCULTURALE (modulo di DIDATTICA INTERCULTURALE E TEACHING DESIGN C.I.) <i>semestrale</i>	M-PED/03	Docente di riferimento Giuseppa COMPAGNO CV Professore Associato (L. 240/10)	M-PED/03	30
13	2024	202408298	DOCIMOLOGIA (modulo di DOCIMOLOGIA E LABORATORIO) <i>semestrale</i>	M-PED/04	Giuseppa CAPPUCCIO CV Professore Ordinario (L. 240/10)	M-PED/04	30
14	2024	202408219	DOCIMOLOGIA <i>semestrale</i>	M-PED/04	Giuseppa CAPPUCCIO CV Professore Ordinario (L. 240/10)	M-PED/04	30
15	2024	202408280	DOCIMOLOGIA (modulo di DOCIMOLOGIA E LABORATORIO) <i>semestrale</i>	M-PED/04	Leonarda LONGO CV Professore Associato (L. 240/10)	M-PED/04	30
16	2024	202408180	DOCIMOLOGIA <i>semestrale</i>	M-PED/04	Leonarda LONGO CV Professore Associato (L. 240/10)	M-PED/04	30
17	2023	202497835	EDUCAZIONE ALLA NARRATIVITÀ NEL CINEMA <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/14	Sandro VOLPE CV Professore Associato confermato	L-FIL-LET/14	45
18	2024	202408154	EDUCAZIONE ALLA NARRATIVITÀ NEL CINEMA <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/14	Sandro VOLPE CV Professore Associato confermato	L-FIL-LET/14	45
19	2023	202497729	ETHICS AND EDUCATION (modulo di FOUNDATIONS OF EDUCATIONAL RESEARCH) <i>semestrale</i>	M-PED/01	Giuseppina D'ADDELFIO CV Professore	M-PED/01	15

Ordinario (L.
240/10)

20	2024	202408211	FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO E DELLA MENTE <i>semestrale</i>	M-FIL/05	Marco CARAPEZZA CV Professore Ordinario (L. 240/10)	M- FIL/05	30
21	2023	202497977	FILOSOFIA DELLA COMUNICAZIONE <i>semestrale</i>	M-FIL/01	Rosa Maria LUPO CV Professore Associato (L. 240/10)	M- FIL/01	30
22	2024	202408216	FILOSOFIA TEORETICA (CORSO AVANZATO) <i>semestrale</i>	M-FIL/01	Chiara AGNELLO CV Professore Associato (L. 240/10)	M- FIL/01	30
23	2023	202497834	FONDAMENTI STORICO- EPISTEMOLOGICI DELLA FISICA <i>semestrale</i>	FIS/08	Claudio FAZIO CV Professore Ordinario (L. 240/10)	FIS/08	45
24	2023	202497887	GENDER STUDIES <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/14	Valeria CAMMARATA CV Professore Associato (L. 240/10)	L-FIL- LET/14	45
25	2024	202408130	GESTIONE DEI SISTEMI EDUCATIVI E RELAZIONE CON IL TERRITORIO <i>semestrale</i>	M-PED/03	Docente di riferimento Patrizia FASULO Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)	M- PED/03	45
26	2023	202498005	HISTORY OF ITALIAN CONTEMPORARY THEORY OF EDUCATION (modulo di FOUNDATIONS OF EDUCATIONAL RESEARCH) <i>semestrale</i>	M-PED/02	Livia ROMANO CV Professore Associato (L. 240/10)	M- PED/02	15
27	2023	202497916	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO E LEGISLAZIONE SCOLASTICA <i>semestrale</i>	IUS/09	Docente di riferimento Giuseppe VERDE CV Professore Ordinario	IUS/08	45
28	2024	202408242	METODI E TECNICHE DELLA FORMAZIONE/TEACHING METHODS AND STRATEGIES <i>semestrale</i>	M-PED/03	Elif GULBAY CV Professore Associato (L. 240/10)	M- PED/03	30
29	2023	202497878	METODOLOGIA DELLA RICERCA IN CAMPO EDUCATIVO <i>semestrale</i>	M-PED/04	Giuseppa CAPPUCCIO CV Professore Ordinario (L. 240/10)	M- PED/04	45

30	2024	202408120	METODOLOGIA DELLA RICERCA STORICA E SCIENZE COGNITIVE <i>semestrale</i>	M-STO/02	Docente di riferimento Luigi ALONZI CV Professore Associato (L. 240/10)	M-STO/02	30
31	2024	202408181	METODOLOGIA DIDATTICA <i>semestrale</i>	M-PED/03	Alessandra LA MARCA CV Professore Ordinario	M-PED/03	45
32	2023	202497967	PEDAGOGIA DEL CORPO E DELLA COMUNICAZIONE <i>semestrale</i>	M-PED/01	Docente di riferimento Enza SIDOTI CV Professore Associato (L. 240/10)	M-PED/01	45
33	2024	202408262	PEDAGOGIA DELLA FAMIGLIA <i>semestrale</i>	M-PED/01	Maria VINCIGUERRA CV Professore Associato (L. 240/10)	M-PED/01	45
34	2024	202408179	PEDAGOGIA DI COMUNITÀ E MODELLI DI FORMAZIONE DEGLI ADULTI <i>semestrale</i>	M-PED/01	Elena MIGNOSI CV Professore Associato confermato	M-PED/01	45
35	2024	202408258	PEDAGOGIA SPECIALE PER L'INCLUSIONE <i>semestrale</i>	M-PED/03	Francesca PEDONE CV Professore Ordinario (L. 240/10)	M-PED/03	45
36	2024	202408224	PREVENZIONE E PROMOZIONE DELLO STATO DI SALUTE NELL'ETA' EVOLUTIVA <i>semestrale</i>	MED/49	Docente di riferimento Garden TABACCHI CV Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)	MED/42	45
37	2023	202497976	PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE DIDATTICA <i>semestrale</i>	M-PED/03	Francesca ANELLO CV Professore Associato (L. 240/10)	M-PED/03	45
38	2024	202408189	PSICODINAMICA DEI PROCESSI PARTECIPATIVI <i>semestrale</i>	M-PSI/07	Cinzia NOVARA CV Professore Associato (L. 240/10)	M-PSI/07	45
39	2023	202498042	PSICODINAMICA DEI SERVIZI PENITENZIARI ED ESECUZIONE PENALE ESTERNA <i>semestrale</i>	M-PSI/05	Maria GARRO CV Ricercatore confermato	M-PSI/07	45
40	2023	202497739	PSICODINAMICHE DEL GRUPPO CLASSE E PROMOZ. SALUTE E BENESS. A	M-PSI/07	Sabina LA GRUTTA CV Professore	M-PSI/07	45

			SCUOLA <i>semestrale</i>		Associato (L. 240/10)		
41	2023	202498007	PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE <i>semestrale</i>	M-PSI/04	Laura MONTALBANO CV <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	M-PSI/04	45
42	2023	202497929	PSICOLOGIA DELLA FAMIGLIA, DELLA MARGINALITÀ E DELLA DEVIANZA <i>semestrale</i>	M-PSI/07	Cinzia NOVARA CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-PSI/07	45
43	2024	202408182	PSICOLOGIA DELLE ORGANIZZAZIONI E DELLA FORMAZIONE <i>semestrale</i>	M-PSI/06	Stefano RUGGIERI CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-PSI/06	45
44	2023	202497738	PSICOLOGIA PEDIATRICA <i>semestrale</i>	M-PSI/04	Docente di riferimento Giovanna PERRICONE CV <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	M-PSI/04	45
45	2023	202498031	SOCIAL PEDAGOGY (modulo di FOUNDATIONS OF EDUCATIONAL RESEARCH) <i>semestrale</i>	M-PED/01	Fabio ALBA CV <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	M-PED/01	15
46	2023	202497858	SOCIOLOGIA DEGLI STUDI DI GENERE E DEL PENSIERO FEMMINILE <i>semestrale</i>	SPS/07	Ignazia Maria BARTHOLINI CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	SPS/07	45
47	2023	202497879	SOCIOLOGIA DELL'EDUCAZIONE E DEI MEDIA DIGITALI <i>semestrale</i>	SPS/08	Docente di riferimento Gianna Maria CAPPELLO CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SPS/08	30
48	2024	202408282	SOCIOLOGIA DELL'INFANZIA E MEDIA LITERACY EDUCATION <i>semestrale</i>	SPS/08	Docente di riferimento Gianna Maria CAPPELLO CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SPS/08	45
49	2023	202497876	SOCIOLOGIA DELLE EMOZIONI <i>semestrale</i>	SPS/07	Docente di riferimento Vincenzo PEPE CV <i>Ricercatore confermato</i>	SPS/07	30
50	2024	202408217	STORIA DELLA FILOSOFIA (CORSO AVANZATO)	M-FIL/06	Pietro DI GIOVANNI CV	M-FIL/06	30

			<i>semestrale</i>		<i>Attività di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>			
51	2023	202497978	STORIA DELLA FILOSOFIA ITALIANA CONTEMPORANEA <i>semestrale</i>	M-FIL/06	Caterina GENNA CV Professore Associato (L. 240/10)	M-FIL/06	45	
52	2024	202408241	STORIA DELLA PEDAGOGIA CONTEMPORANEA <i>semestrale</i>	M-PED/02	Livia ROMANO CV Professore Associato (L. 240/10)	M-PED/02	30	
53	2023	202497761	TEACHING DESIGN (modulo di DIDATTICA INTERCULTURALE E TEACHING DESIGN C.I.) <i>semestrale</i>	M-PED/03	Docente di riferimento Giuseppa COMPAGNO CV Professore Associato (L. 240/10)	M-PED/03	15	
54	2023	202400472	TEORIA E STORIA DELLA DIDATTICA (modulo di TEORIA E STORIA DELLA DIDAT./COMPET. TRANSVERSALES DE ORIENTACIÓN) <i>semestrale</i>	M-PED/03	Docente di riferimento Alessandro DI VITA CV Professore Associato (L. 240/10)	M-PED/03	30	
55	2023	202497740	TEORIE, STRATEGIE E SISTEMI DELL'EDUCAZIONE <i>semestrale</i>	M-PED/01	Elena MIGNOSI CV Professore Associato <i>confermato</i>	M-PED/01	45	
56	2023	202497731	TUTELA DEL PLURALISMO RELIGIOSO E CULTURALE <i>semestrale</i>	IUS/11	Docente di riferimento Mario FERRANTE CV Professore Ordinario (L. 240/10)	IUS/11	45	
							ore totali	2085

**Curriculum: Formazione e progettazione**

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale ↳ <i>TEORIE, STRATEGIE E SISTEMI DELL'EDUCAZIONE (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	42	30	30 - 42
	M-PED/02 Storia della pedagogia ↳ <i>STORIA DELLA PEDAGOGIA CONTEMPORANEA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale ↳ <i>METODI E TECNICHE DELLA FORMAZIONE/TEACHING METHODS AND STRATEGIES (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i> ↳ <i>PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE DIDATTICA (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	M-PED/04 Pedagogia sperimentale ↳ <i>DOCIMOLOGIA (M-Z) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>DOCIMOLOGIA (A-L) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline filosofiche e storiche	M-FIL/01 Filosofia teoretica ↳ <i>FILOSOFIA TEORETICA (CORSO AVANZATO) (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i> ↳ <i>FILOSOFIA DELLA COMUNICAZIONE (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	51	12	12 - 24
	M-FIL/03 Filosofia morale ↳ <i>ANTROPOLOGIA FILOSOFICA PER LA FORMAZIONE (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			

	<p>M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi</p> <p>↳ <i>FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO E DELLA MENTE (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>M-FIL/06 Storia della filosofia</p> <p>↳ <i>STORIA DELLA FILOSOFIA (CORSO AVANZATO) (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p> <p>↳ <i>STORIA DELLA FILOSOFIA ITALIANA CONTEMPORANEA (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>M-STO/02 Storia moderna</p> <p>↳ <i>METODOLOGIA DELLA RICERCA STORICA E SCIENZE COGNITIVE (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p> <p>↳ <i>STORIA DELL'EDUCAZIONE (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p>			
Discipline psicologiche, sociologiche e antropologiche	<p>M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche</p> <p>↳ <i>ANTROPOLOGIA DELLA CONTEMPORANEITÀ (2 anno) - 9 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>M-PSI/05 Psicologia sociale</p> <p>↳ <i>PSICODINAMICA DEI SERVIZI PENITENZIARI ED ESECUZIONE PENALE ESTERNA (2 anno) - 9 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>SPS/07 Sociologia generale</p> <p>↳ <i>SOCIOLOGIA DEGLI STUDI DI GENERE E DEL PENSIERO FEMMINILE (2 anno) - 9 CFU - semestrale</i></p> <p>↳ <i>PROJECT CYCLE MANAGMENT PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE (2 anno) - 9 CFU - semestrale</i></p>	36	9	6 - 18
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			51	48 - 84

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	<p>IUS/11 Diritto ecclesiastico e canonico</p> <hr/> <p><i>TUTELA DEL PLURALISMO RELIGIOSO E CULTURALE (2 anno) - 9</i></p>	153	36	30 - 42 min 12

↳ *CFU - semestrale*

L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate

↳ *EDUCAZIONE ALLA NARRATIVITÀ NEL CINEMA (1 anno) - 9 CFU - semestrale*

↳ *GENDER STUDIES (2 anno) - 9 CFU - semestrale*

↳ *EDUCAZIONE ALLA NARRATIVITÀ (2 anno) - 9 CFU - semestrale*

M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche

↳ *COOPERAZIONE INTERNAZIONALE E SVILUPPO (1 anno) - 9 CFU - semestrale*

M-PED/01 Pedagogia generale e sociale

↳ *TEORIE, STRATEGIE E SISTEMI DELL'EDUCAZIONE (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl*

M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale

↳ *GESTIONE DEI SISTEMI EDUCATIVI E RELAZIONE CON IL TERRITORIO (1 anno) - 9 CFU - semestrale*

↳ *METODOLOGIA DIDATTICA (1 anno) - 9 CFU - semestrale*

↳ *PEDAGOGIA SPECIALE PER L'INCLUSIONE (1 anno) - 9 CFU - semestrale*

↳ *PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE DIDATTICA (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl*

M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione

↳ *PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE (2 anno) - 9 CFU - semestrale*

↳ *PSICOLOGIA PEDIATRICA (2 anno) - 9 CFU - semestrale*

M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni

↳ *PSICOLOGIA DELLE ORGANIZZAZIONI E DELLA FORMAZIONE (1 anno) - 9 CFU - semestrale*

M-PSI/07 Psicologia dinamica

↳ *PSICODINAMICA DEI PROCESSI PARTECIPATIVI (1 anno) - 9 CFU - semestrale*

↳ *PSICOLOGIA DELLA FAMIGLIA, DELLA MARGINALITÀ E DELLA DEVIANZA (2 anno) - 9 CFU - semestrale*

PSICODINAMICHE DEL GRUPPO CLASSE E PROMOZ. SALUTE E

↳ <i>BENESS. A SCUOLA (2 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi			
↳ <i>SOCIOLOGIA DELLA FAMIGLIA E MEDIA DIGITALI (2 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
Totale attività Affini		36	30 - 42

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		9	8 - 12
Per la prova finale		18	9 - 18
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	6	4 - 6
	Tirocini formativi e di orientamento	-	6 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	0 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		33	27 - 45

CFU totali per il conseguimento del titolo	120	
CFU totali inseriti nel curriculum <i>Formazione e progettazione</i>:	120	105 - 171

Curriculum: Pedagogia

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale	66	30	30 - 42
	↳ <i>PEDAGOGIA DI COMUNITÀ E MODELLI DI FORMAZIONE DEGLI ADULTI (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>COORDINAMENTO PEDAGOGICO NEI SERVIZI SOCIO EDUCATIVI (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			

	<p>↳ <i>PEDAGOGIA DELLA FAMIGLIA (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>M-PED/02 Storia della pedagogia</p> <p>↳ <i>STORIA DELLA PEDAGOGIA CONTEMPORANEA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale</p> <p>↳ <i>METODI E TECNICHE DELLA FORMAZIONE/TEACHING METHODS AND STRATEGIES (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p> <p>↳ <i>TEACHING DESIGN (2 anno) - 3 CFU - semestrale</i></p> <p>↳ <i>DIDATTICA INTERCULTURALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p> <p>↳ <i>TEORIA E STORIA DELLA DIDATTICA (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p> <p>↳ <i>COMPETENCIAS TRANSVERSALES DE ORIENTACIÓN (2 anno) - 3 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>M-PED/04 Pedagogia sperimentale</p> <p>↳ <i>DOCIMOLOGIA (M-Z) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>↳ <i>DOCIMOLOGIA (A-L) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>			
Discipline filosofiche e storiche	<p>M-FIL/01 Filosofia teoretica</p> <p>↳ <i>FILOSOFIA TEORETICA (CORSO AVANZATO) (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>M-FIL/03 Filosofia morale</p> <p>↳ <i>ANTROPOLOGIA FILOSOFICA PER LA FORMAZIONE (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi</p> <p>↳ <i>FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO E DELLA MENTE (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>M-FIL/06 Storia della filosofia</p> <p>↳ <i>STORIA DELLA FILOSOFIA (CORSO AVANZATO) (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p> <p>↳ <i>STORIA DELLA FILOSOFIA ITALIANA CONTEMPORANEA (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	39	12	12 - 24

	M-STO/02 Storia moderna ↳ <i>METODOLOGIA DELLA RICERCA STORICA E SCIENZE COGNITIVE (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
Discipline psicologiche, sociologiche e antropologiche	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche ↳ <i>ANTROPOLOGIA DELL'EDUCAZIONE (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	SPS/07 Sociologia generale ↳ <i>SOCIOLOGIA DELLE EMOZIONI (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	18	6	6 - 18
	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi ↳ <i>SOCIOLOGIA DELL'EDUCAZIONE E DEI MEDIA DIGITALI (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			48	48 - 84

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	FIS/08 Didattica e storia della fisica ↳ <i>FONDAMENTI STORICO-EPISTEMOLOGICI DELLA FISICA (2 anno) - 9 CFU - semestrale</i>	171	39	30 - 42 min 12
	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico ↳ <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO E LEGISLAZIONE SCOLASTICA (2 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
	IUS/11 Diritto ecclesiastico e canonico ↳ <i>TUTELA DEL PLURALISMO RELIGIOSO E CULTURALE (2 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
	L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate ↳ <i>EDUCAZIONE ALLA NARRATIVITÀ NEL CINEMA (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			

↳ *GENDER STUDIES (2 anno) - 9 CFU - semestrale*

↳ *EDUCAZIONE ALLA NARRATIVITÀ (2 anno) - 9 CFU - semestrale*

M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche

↳ *COOPERAZIONE INTERNAZIONALE E SVILUPPO (1 anno) - 9 CFU - semestrale*

M-FIL/01 Filosofia teoretica

↳ *DIDATTICA DELLA FILOSOFIA (2 anno) - 9 CFU - semestrale*

M-FIL/06 Storia della filosofia

↳ *STORIA DELLA FILOSOFIA ITALIANA CONTEMPORANEA (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl*

M-PED/01 Pedagogia generale e sociale

↳ *SOCIAL PEDAGOGY (2 anno) - 3 CFU - semestrale*

↳ *ETHICS AND EDUCATION (2 anno) - 3 CFU - semestrale*

↳ *PEDAGOGIA DEL CORPO E DELLA COMUNICAZIONE (2 anno) - 9 CFU - semestrale*

M-PED/02 Storia della pedagogia

↳ *HISTORY OF ITALIAN CONTEMPORARY THEORY OF EDUCATION (2 anno) - 3 CFU - semestrale*

M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale

↳ *GESTIONE DEI SISTEMI EDUCATIVI E RELAZIONE CON IL TERRITORIO (1 anno) - 9 CFU - semestrale*

↳ *METODOLOGIA DIDATTICA (1 anno) - 9 CFU - semestrale*

↳ *PEDAGOGIA SPECIALE PER L'INCLUSIONE (1 anno) - 9 CFU - semestrale*

M-PED/04 Pedagogia sperimentale

↳ *METODOLOGIA DELLA RICERCA IN CAMPO EDUCATIVO (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl*

M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione

↳ *PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE (2 anno) - 9 CFU - semestrale*

M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni			
↳ <i>PSICOLOGIA DELLE ORGANIZZAZIONI E DELLA FORMAZIONE (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
M-PSI/07 Psicologia dinamica			
↳ <i>PSICODINAMICA DEI PROCESSI PARTECIPATIVI (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi			
↳ <i>SOCIOLOGIA DELL'INFANZIA E MEDIA LITERACY EDUCATION (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
Totale attività Affini		39	30 - 42

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		9	8 - 12
Per la prova finale		18	9 - 18
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	6	4 - 6
	Tirocini formativi e di orientamento	-	6 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	0 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		33	27 - 45

CFU totali per il conseguimento del titolo	120	
CFU totali inseriti nel curriculum <i>Pedagogia</i>:	120	105 - 171



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale M-PED/02 Storia della pedagogia M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale M-PED/04 Pedagogia sperimentale	30	42	28
Discipline filosofiche e storiche	M-FIL/01 Filosofia teoretica M-FIL/03 Filosofia morale M-FIL/04 Estetica M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi M-FIL/06 Storia della filosofia M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea M-STO/05 Storia delle scienze e delle tecniche	12	24	-
Discipline psicologiche, sociologiche e antropologiche	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche M-PSI/01 Psicologia generale M-PSI/05 Psicologia sociale SPS/07 Sociologia generale SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	6	18	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:				-



Attività affini



ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	30	42	12

Totale Attività Affini

30 - 42



Altre attività



ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		8	12
Per la prova finale		9	18
Ulteriori conoscenze linguistiche		-	-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Abilità informatiche e telematiche	4	6
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività

27 - 45



Riepilogo CFU



CFU totali per il conseguimento del titolo

120

Range CFU totali del corso

105 - 171



Comunicazioni dell'ateneo al CUN



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe



Note relative alle attività di base



Note relative alle altre attività



L'utilizzo, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano (con riferimento anche ai lessici disciplinari) è richiesto tra i requisiti d'accesso al corso di laurea magistrale in 'Scienze pedagogiche'.



Note relative alle attività caratterizzanti



